



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Sabato, 08 luglio 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 08 luglio 2017

## Albinea

|   |    |
|---|----|
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 22                              |    |
| <b>Albinea, oggi il funerale dell' ex infermiere Barozzi</b>                | 1  |
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 22                              |    |
| <b>Protezione civile festa per i 20 anni</b>                                | 2  |
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 33                              |    |
| <b>Croce Verde in festa</b>   | 3  |
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 38                              |    |
| <b>Leonardi vola in finale oggi al Ct di Albinea la sfida con Collarini</b> | 4  |
| 08/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 48        |    |
| <b>Tragica caduta davanti a casa Addio a Gianfranco Barozzi</b>             | 5  |
| 08/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 60        |    |
| <b>Ad Albinea prosegue la favola di Leonardi</b>                            | 6  |
| 08/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 61        |    |
| <b>Stasera l' anticipo Leguigno affronta il Montecavolo</b>                 | 7  |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 16                        |    |
| <b>Il commosso addio all' ex-vigile Giuseppe "Nuccio" Benevelli</b>         | 8  |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 26                        |    |
| <b>Giornata chiave al Montagna, si parte con l' anticipo di Casina</b>      | 9  |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 30                        |    |
| <b>Finale al Bema Future</b>  | 10 |

## Quattro Castella

|   |    |
|---|----|
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 26                                |    |
| <b>in breve</b>   | 11 |
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 26                                |    |
| <b>Cri e Avis in piazza per fare controlli</b>                                | 12 |
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 30                                |    |
| <b>Mercatino del riuso domani a Montecavolo</b>                               | 13 |
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 33                                |    |
| <b>Disabili e normodotati uniti in una serata tutta da ridere</b>             | 14 |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 11                          |    |
| <b>La ricetta per un buon nocino</b>  | 16 |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 27                          |    |
| <b>Mattia Paglia completa il centrocampo di una Folgore Rubiera sempre...</b> | 18 |

## Vezzano sul Crostolo

|   |    |
|---|----|
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 27                      |    |
| <b>I titolari dormono, ladri in azione</b>                          | 20 |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 16                |    |
| <b>Il commosso addio all' ex-vigile Giuseppe "Nuccio" Benevelli</b> | 21 |

## Politica locale

|  |             |
|--|-------------|
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 17                       |             |
| <b>«Martiri, serve ancora quel coraggio»</b>                         | 22          |
| 08/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 27                       |             |
| <b>Martedì il dibattito sul Sant' Anna</b>                           | 24          |
| 08/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 42 |             |
| <b>«Il coraggio dei martiri per le grandi sfide di oggi»</b>         | 25          |
| 08/07/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 50 | CARLO BALDI |
| <b>Baldi duro: «Dovevano rispettare i Sarzi»</b>                     | 26          |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 10                 |             |
| <b>Ricordate le vittime degli scontri di piazza del 1960</b>         | 28          |
| 08/07/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 28                 |             |
| <b>Ben 150 persone alla cena di fine stagione</b>                    | 29          |

## Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

|   |                  |
|---|------------------|
| 08/07/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 7             | Paolo Pombeni    |
| <b>L' arma spuntata sui migranti</b>                  | 30               |
| 08/07/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 7             | Stefano Parisi   |
| <b>La flat tax sia l' obiettivo del centrodestra</b>  | 32               |
| 08/07/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 14            |                  |
| <b>Albo in house, iscrizioni entro ottobre</b>        | 34               |
| 08/07/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 17            | Giorgio Santilli |
| <b>Il settore idrico volta pagina</b>                 | 35               |
| 08/07/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 17            | G.La.            |
| <b>Ritarda il fondo garanzia per le opere idriche</b> | 38               |
| 08/07/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 9                | CARLO VALENTINI  |
| <b>Immigrazione: sindaci in rivolta</b>               | 39               |

|  |                         |           |
|--|-------------------------|-----------|
| 08/07/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 31              | <i>DEBORA ALBERICI</i>  | <b>41</b> |
| <b>Nulla la cartella Irap se il software inganna</b> |                         |           |
| 08/07/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 32              | <i>LUIGI OLIVERI</i>    | <b>42</b> |
| <b>Doppio limite per i contratti a tempo</b>         |                         |           |
| 08/07/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 32              | <i>GABRIELE VENTURA</i> | <b>44</b> |
| <b>Split payment per gli avvocati</b>                |                         |           |
| 08/07/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 32              | <i>EDEN UBOLDI</i>      | <b>45</b> |
| <b>Toscana bacchettata sulle concessioni</b>         |                         |           |

## Albinea, oggi il funerale dell' ex infermiere Barozzi

**ALBINEA**Avrà luogo oggi il funerale di Gianfranco Barozzi, 73 anni, il pensionato caduto dalle scale e morto giovedì sera. Il corteo funebre partirà alle 14.30 dal Santa Maria Nuova di Reggio, diretto alla chiesa parrocchiale di **Albinea**; dopo il rito religioso, il feretro sarà tumulato nel cimitero locale. L' infortunio è avvenuto nella palazzina di via De Gasperi dove Barozzi viveva con la moglie. La coppia stava uscendo dall' appartamento; il marito si è avviato giù per le scale del condominio, mentre la consorte chiudevava la porta d' ingresso.

All' improvviso la consorte ha udito un tonfo e ha trovato il marito riverso a terra, sul pianerottolo. Le sue condizioni sono subito parse gravi. I sanitari hanno tentato di rianimare il pensionato, ma purtroppo non c' è stato nulla da fare.

Il decesso potrebbe essere avvenuto per i traumi conseguenti alla caduta, oppure a causa di un malore di cui la caduta potrebbe essere stata solo la conseguenza. Barozzi era conosciuto in paese perché, prima della pensione, ha svolto per anni il mestiere di infermiere. Era malato da tempo. Gianfranco Barozzi lascia la moglie e il figlio Fabio.

22 Scandiano **Compressorio Ceramiche**

GAZZETTA SABATO 8 LUGLIO 2017

### Incendio in un casolare Intossicata una 76enne

Casalgrande, il rogo partito da una motozappa rimessa in cantina dopo l'uso il proprietario: «L'ho subito tirata fuori». Medicata la suocera dell'affittuario



Il proprietario Wilfredo Lazzarini mentre il bene brucia dopo la spinta l'attimo ancora caldo



La casolare bruciata a Casalgrande del bene

Il fuoco è scoppiato verso le 11 di ieri in via Canale 101, una via con colonnade che si trova lungo il canale di irrigazione della zona di Casalgrande. L'incendio è scoppiato in un casolare di 76enne, il cui proprietario è Wilfredo Lazzarini. Il rogo è stato visto dal vicino di casa, un signore di nome Roberto, che ha subito avvertito il proprietario. «Una donna si è gettata, non so se sia ancora viva», ha detto il vicino.

La donna, che si è gettata dal tetto del casolare, è stata soccorsa dai soccorsi. È stata portata all'ospedale di Casalgrande, dove è stata ricoverata. Le sue condizioni sono stabili. Il proprietario del casolare, Wilfredo Lazzarini, ha detto che il fuoco è partito da una motozappa che era rimasta in cantina. «L'ho subito tirata fuori», ha detto.

### SCANDIANO Libro e cena alle Ciminiere in ricordo di Aneschi

Il sindaco Scandiano, all'anniversario della morte di Aneschi, ha organizzato un libro e una cena alle Ciminiere. L'evento è stato organizzato dal Comune di Scandiano, in collaborazione con la famiglia Aneschi. La cena sarà tenuta alle Ciminiere, il luogo dove Aneschi lavorava. Il libro, intitolato "Aneschi, un uomo e un tempo", è stato scritto da un gruppo di autori. La cena sarà tenuta il 25 luglio, alle 19.30.

### SCANDIANO Magati, appello della maggioranza

Intervista a Magati, appello della maggioranza. Magati ha detto che la maggioranza è pronta a dialogare con l'opposizione. Ha detto che il Comune di Scandiano è un Comune che si impegna per il bene della città. Ha detto che il Comune di Scandiano è un Comune che si impegna per il bene della città.

### SCANDIANO Al via lo sport benefico di Cacciolanova

Il Comune di Scandiano ha organizzato lo sport benefico di Cacciolanova. L'evento è stato organizzato dal Comune di Scandiano, in collaborazione con il Comitato di Cacciolanova. L'evento sarà tenuto il 25 luglio, alle 9.00. L'evento è stato organizzato dal Comune di Scandiano, in collaborazione con il Comitato di Cacciolanova.

### Albinea, oggi il funerale dell'ex infermiere Barozzi

Albinea, oggi il funerale dell'ex infermiere Barozzi. Il funerale sarà tenuto alle 14.30, presso la chiesa parrocchiale di Albinea. Il corteo funebre partirà dal Santa Maria Nuova di Reggio, diretto alla chiesa parrocchiale di Albinea.

## Protezione civile festa per i 20 anni

I 20 anni di Protezione civile ad Albinea saranno festeggiati oggi al campo sportivo dalle 20, con grigliata di carne o cena a buffet seguita da musica e karaoke. Un'anticipazione ci sarà dalle 18 alle 20, rivolta ai proprietari di cani, che potranno confrontarsi con gli educatori cinofili presenti. Info: 3464906227 oppure 339 3695962.

22 Scandiano **Compressorio Ceramiche**

GAZZETTA SABATO 8 LUGLIO 2017

### Incendio in un casolare Intossicata una 76enne

Casalgrande, il rogo partito da una motozappa rimessa in cantina dopo l'uso il proprietario: «L'ho subito tirata fuori». Medicata la suocera dell'affittuario



Il proprietario Ubaldo Lazzari mentre il fucile servito dopo ha speso l'ultimo ancora caldo



La casella annessa al fienile della casa

Il fuoco è scoppiato verso le 11 di sera in via Canale 101, una casa colorata che si trova lungo il canale di irrigazione di Casalgrande. Il proprietario, Ubaldo Lazzari, ha raccontato che il fucile era stato lasciato in cantina dopo l'uso. La suocera dell'affittuario è stata intossicata e ha subito ricevuto cure mediche. L'incendio è stato spento in poco tempo, ma i danni sono consistenti.

La motozappa rimessa in cantina dopo l'uso il proprietario: «L'ho subito tirata fuori». Medicata la suocera dell'affittuario

### Libro e cena alle Ciminiere in ricordo di Aneschi

Scandiano. Il libro "Aneschi" di Giuseppe Aneschi, edito da Adelphi, sarà presentato venerdì 25 luglio alle Ciminiere. L'evento sarà preceduto da una cena in ricordo del defunto. Aneschi è stato un importante intellettuale e scrittore.

### Magati, appello della maggioranza Interrogazione Pd sull'apercorso politico per il futuro della sanità

Scandiano. L'appello della maggioranza è rivolto a Magati, sindaco di Scandiano, per affrontare le sfide della sanità. L'interrogazione del Pd riguarda l'apercorso politico per il futuro della sanità.

### Al via lo sport benefico di Caccioloanoia

Scandiano. Lo sport benefico di Caccioloanoia è stato avviato con un'attività sportiva. L'evento è organizzato per raccogliere fondi a favore delle associazioni locali.

### Albinea, oggi il funerale dell'ex infermiere Barozzi

Albinea. Il funerale dell'ex infermiere Barozzi si svolgerà oggi. La cerimonia sarà presieduta dal parroco locale. Barozzi è stata una figura importante nella comunità.

### Un "gratta & vinci" da 50mila euro

Un "gratta & vinci" da 50mila euro è stato organizzato per raccogliere fondi. L'evento è aperto a tutti e si svolgerà in un luogo pubblico.

### Protezione civile festa per 20 anni

Protezione civile festa per 20 anni. L'evento è organizzato per celebrare i 20 anni di attività della Protezione Civile. La festa sarà accompagnata da grigliata e karaoke.

## Albinea

# Croce Verde in festa

Oggi e domani al parco Lavezza va in scena la festa della Croce Verde, promossa dai volontari della pubblica assistenza attiva in città e nell'albinetana da oltre un secolo. Tutte le sere sarà attivo il ristorante con stuzzichini e piatti tipici, come antipasto ai due spettacoli musicali e alle attività sportive. Domani sera estrazione dei premi della sottoscrizione interna.

SABATO 8 LUGLIO 2017 GAZZETTA **Volontariato & cooperazione sociale** 33

### IN BREVE

**NUOVA SEDE**  
Le associazioni di volontariato e di promozione sociale della città di Albinea si sono riunite per discutere della nuova sede del centro di volontariato. La sede sarà situata in via...

### CANTINOTTO

**In mostra "Arte in Arti e Mestieri 2016"**  
Il Comune di Albinea ha allestito una mostra di opere realizzate da artisti e artigiani durante il progetto "Arte in Arti e Mestieri 2016".

### ROMBA

**"Nel siamo Sahara(Wel)" in mostra**  
L'Associazione Culturale "Nel siamo Sahara(Wel)" ha allestito una mostra di opere realizzate da artisti e artigiani durante il progetto "Nel siamo Sahara(Wel)".

### ALBINEA

**Croce Verde in festa**  
Oggi e domani al parco Lavezza va in scena la festa della Croce Verde, promossa dai volontari della pubblica assistenza attiva in città e nell'albinetana da oltre un secolo.

### FORTE DEI MARMI

**Incontro sulla paleologia**  
L'Associazione Paleontologica ha organizzato un incontro sulla paleologia, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Forte dei Marmi.

### REGGIO EMILIA

**Segnalazioni alla Gazzetta**  
L'Associazione Segnalazioni alla Gazzetta ha segnalato alcune opere realizzate da artisti e artigiani durante il progetto "Segnalazioni alla Gazzetta".

## Disabili e normodotati uniti in una serata tutta da ridere

Le associazioni "Credere per vedere" e "Vip" organizzano in piazza Vittoria un appuntamento con la comicità all'interno del Mercatello Rosa del 12 luglio

di Simona Lippi Brandi  
e Riccardo Lilla

Una serata di musica e divertimento può diventare un momento di crescita e inclusione per persone disabili e normodotate. È questo il filo rosso che unisce le iniziative "Credere per vedere" e "Vip".

### Nuovo direttivo per i volontari ospedalieri di Correggio

Il nuovo direttivo dell'Associazione Volontari Ospedalieri di Correggio ha eletto i nuovi componenti del consiglio direttivo. Il presidente è stato nominato Roberto...

Il nuovo direttivo dell'Associazione Volontari Ospedalieri di Correggio ha eletto i nuovi componenti del consiglio direttivo. Il presidente è stato nominato Roberto...



Sala del Tribunale, la sala del partecipati ai corsi della Filel

### CORSI DELLA FILEL

#### L'italiano insegnato agli adulti Quattromila ore di lezione

Il corso di italiano per adulti della Filel ha permesso a molti stranieri (per lo più donne) di avere un approccio alla lingua italiana e di vivere un'esperienza di apprendimento...

Advertisement for 'Gluten Free' featuring a book and various food items. Text: 'Dalla frisella di ceci, verdura e frutta estiva agli spaghetti con una zuppa fredda di pomodoro e caviale, dal fi letto di majalino in manto di pancetta con asparagi di Zambiana e pino mugo al terrino di cioccolato, crema di carote e polvere di nocciolo: una successione di eccellenti preparazioni per dimostrare che una cucina gourmand senza glutine è possibile. Un elegante connubio di creatività e sapori che vi permetterà di deliziare anche i palati più esigenti!'

È in edicola a € 8,90\* con GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO LA PROVINCIA

tennis / bema future

## Leonardi vola in finale oggi a Ct di Albinea la sfida con Collarini

**ALBINEA** Bema Future Itf, in corso al Ct Albinea, non si ferma la marcia trionfale di Filippo Leonardi. Il modenese, dopo aver travolto nei quarti Andrea Guerrieri, ieri in semifinale ha battuto la testa di serie numero 2, Bruno Sant' Anna, uno dei favoriti del torneo. I due giocatori sono stati protagonisti di una partita molto equilibrata e lottata fino all'ultimo punto. Leonardi ha giocato una partita praticamente perfetta e molto aggressiva, soprattutto nel primo set chiuso 7/5. Nel secondo parziale, Sant' Anna si è portato avanti sul 5 a 3, ma Leonardi con lucidità tattica ha rimontato fino a portarsi in vantaggio 6 a 5. Sul 6 pari, l' esito della partita si è giocato al tie break dove il modenese ha lasciato solo 3 punti all' avversario: 7/5 7/6 il risultato finale. «Sono contento - ha commentato Leonardi -. Era da un po' di tempo che non arrivava un risultato così. In questo momento sto giocando bene e anche in semifinale sono rimasto concentrato». Più scontato l' esito della seconda semifinale con la testa di serie numero 1 del tabellone, l' argentino Andrea Collarini e il montenegrino Ljubomir Celebic. Il tennista argentino ha travolto 6/3 6/2 l' avversario. Finora Collarini ha giocato un torneo perfetto, confermando il bel momento che lo ha portato a dominare, in questa parte della stagione, nei tornei Itf.

Oggi alle 17, l' epilogo del Bema Future 2017, con la disputa della finale del singolare tra Collarini e Leonardi a cui seguiranno le premiazioni.

38 | Sport

### Due fischietti reggiani promossi in serie B

Calcio, Mattia Scarpa e Gianfranco Grisendi dalla prossima stagione in cadetteria. Il presidente della sezione reggiana Ruini: «Per noi è motivo di grande orgoglio»

di Roberto Giampieri



L'underone di **Mattia Scarpa**

L'underone di **Gianfranco Grisendi**

Cal. È un anno confermato a livello nazionale per i fiabiani reggiani. Come quelle di Davide Bazzoli, confermate in serie B. E quelle di Mattia Scarpa e Gianfranco Grisendi, promosse in serie B. Il presidente della sezione reggiana Ruini: «Per noi è motivo di grande orgoglio».

Il calcio reggiano ha fatto un grande salto di qualità. Due giocatori della prima squadra sono stati promossi in serie B. Mattia Scarpa e Gianfranco Grisendi. I due giocatori sono stati protagonisti di una partita molto equilibrata e lottata fino all'ultimo punto. Leonardi ha giocato una partita praticamente perfetta e molto aggressiva, soprattutto nel primo set chiuso 7/5. Nel secondo parziale, Sant' Anna si è portato avanti sul 5 a 3, ma Leonardi con lucidità tattica ha rimontato fino a portarsi in vantaggio 6 a 5. Sul 6 pari, l' esito della partita si è giocato al tie break dove il modenese ha lasciato solo 3 punti all' avversario: 7/5 7/6 il risultato finale.

### Superbike Oggi il team Puccetti a Laguna Seca

Allie 23 prenderà il via gara 1 sullo storico circuito statunitense

di Riccardo



Il pilota **Roberto Puccetti** con il team **Team Puccetti**

Superbike. Il team Puccetti si prepara per la gara 1 della stagione 2017 a Laguna Seca. Il pilota Roberto Puccetti è pronto per la gara. Il team Puccetti è pronto per la gara. Il pilota Roberto Puccetti è pronto per la gara.

### Baseball Il talento Micheal Baldi in campo nella Little League Senior

Il talento Micheal Baldi in campo nella Little League Senior

di Riccardo



Il giocatore **Micheal Baldi** in campo

Baseball. Micheal Baldi è un talento in campo nella Little League Senior. Il giocatore Micheal Baldi è pronto per la gara. Il team Puccetti è pronto per la gara.

### Ciclismo / Giovanissimi Il Junior Team Cooperatori vittorioso al Memorial Vaccari

Il Junior Team Cooperatori vittorioso al Memorial Vaccari

di Riccardo



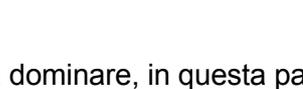
Il ciclista **Matteo Simoni** in gara

Ciclismo. Il Junior Team Cooperatori è vittorioso al Memorial Vaccari. Il ciclista Matteo Simoni è pronto per la gara. Il team Puccetti è pronto per la gara.

### Volley / Serie A2 Il Conad inganna la banda Bellini

Il Conad inganna la banda Bellini

di Riccardo



Il giocatore **Luca Bellini** in campo

Volley. Il Conad inganna la banda Bellini. Il giocatore Luca Bellini è pronto per la gara. Il team Puccetti è pronto per la gara.

### Tennis / Bema Future Leonardi vola in finale oggi al Ct di Albinea la sfida con Collarini

Leonardi vola in finale oggi al Ct di Albinea la sfida con Collarini

di Riccardo



Il tennista **Filippo Leonardi** in campo

Tennis. Leonardi vola in finale oggi al Ct di Albinea la sfida con Collarini. Il tennista Filippo Leonardi è pronto per la gara. Il team Puccetti è pronto per la gara.

**ALBINEA** OGGI ALLE 14,30 I FUNERALI

## Tragica caduta davanti a casa Addio a Gianfranco Barozzi

- **ALBINEA** - SI CELEBRERANNO oggi i funerali di Gianfranco Barozzi, il 73enne pensionato morto tragicamente dopo essere caduto dalle scale di casa.

Il feretro partirà alle 14,30 dall'obitorio dell'Arcispedale Santa Maria di Reggio e proseguirà verso la chiesa parrocchiale di San Gaetano di Albinea dove si terranno le esequie.

L'uomo è morto giovedì. Barozzi era appena uscito di casa, un condominio di via De Gasperi nella frazione albinetana di **Caselline**, assieme alla moglie quando all'improvviso è caduto.

La coniuge lo ha visto a terra privo di sensi. Ha chiamato immediatamente i soccorsi del 118, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare e il medico ha constatato il decesso.

Dai primi esami non si è potuto accertare se è morto a causa dei traumi oppure per un malore.

d.p.

12 **il Resto del Carlino** SABATO 8 LUGLIO 2017

### SCANDIANO A CENA IN MEMORIA DI GIUSEPPE ANCESCO

IN MEMORIA di Giuseppe Anceschi. È il tema di «Metti una sera a cena alle Cerimonie», la rassegna di incontri al via stasera al circolo Arci di Car de Caroli. Alle 20,30 tutti a tavola (antipasto, primo, secondo, vino e caffè) a 15 euro; prenotazioni ai numeri 0522/982703 o 3337021083. Poi un'ora dopo l'iniziativa aperta a tutti per ricordare il letterato, amministratore, presidente e studioso della cultura del 400 nonché fondatore del centro studi Matteo Maria Boiardo. A parlarne saranno Alessandra Anceschi, Gino Ruzzi, Luciano Lenti e Maria Mergon.

### SCANDIANO IL SINDACO: «L'OBIETTIVO È PROGRAMMARE I LAVORI NEL 2018»

## Piazza Spallanzani: è semaforo verde Si rifà il look con le idee dei cittadini

di ANTONIO CLASER

**SCANDIANO** - «RENDENTI e commensurati è giunto il vostro momento. Sono più o meno così Flavio, presidente dell'Amministrazione Comunale agli scandiani chiamati a dare il proprio contributo di idee e di proposte all'interessato più importante di questa legislatura: il nuovo look del cuore di Scandiano, piazza Spallanzani. Come era stato promesso dal sindaco, ecco l'antico semaforo verde. L'annuncio è stato dato direttamente dall'Amministrazione Comunale

**SODDISFAZIONE**  
I commercianti gioiscono: «Finalmente si metterà mano a questo luogo prestigioso» che ha pubblicato l'elenco di emendamenti d'interesse rivolto ad architetti e ingegneri, singoli o associati, affinché presentino progetti per la manutenzione straordinaria dell'area. Ci sarà tempo fino al 30 luglio per presentare le opere, specificando l'orario, l'orario di lavoro, il numero di addetti, il criterio della migliore offerta. Base di gara di 95 mila euro, importo complessivo dei lavori 400.000 euro netti. Immediato il piano dei commercianti della piazza: «Siamo molto soddisfatti» dice Marco Cavalli, dell'Enoteca Laura - della notizia. Ora che è stato lanciato il bando, sarà importante capire come si procederà per far riprendere la piazza.

«Finalmente», commenta Enrico Cocchi che gestisce con il fratello Fausto il negozio di abbigliamento in corso Vallinotti - si metterà mano a questa prestigiosa piazza. Il sindaco lo aveva promesso proprio sotto il movimento di Spallanzani durante le bendini di fine anno.

L'indagine di mercato, come ha spiegato l'assessore alle opere Marco Ferri, sarà finalizzata a individuare gli operatori che verranno poi invitati alla procedura negoziata senza affidare l'intero intervento: dai servizi di progettazione preliminare, dell'arte ed eccelsiva, al coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecuzione, dalla direzione lavori alla cantieristica e al collaudo.

I LAVORI comprenderanno non solo la pavimentazione ma anche l'arredo urbano e l'illuminazione. «L'elenco di questa procedura», commenta il sindaco Alberto Manzoni, «prosegue il percorso di riqualificazione di tutto il centro storico che ha visto il completamento recente di piazza Duca d'Aosta e le manomissioni straordinarie delle pavimentazioni di piazza Libertà e corso Garibaldi, oltre alla pedonalizzazione di via Vallinotti. Come da impegno preso all'inizio del mio mandato, procediamo ora con piazza Spallanzani. Non sarà una semplice progettazione, ma vorremmo coinvolgere tutti i soggetti interessati (residenti ed esercizi commerciali) nei prossimi mesi, in un processo partecipativo per coinvolgere alcune scelte. L'obiettivo è chiudere entro l'anno il progetto finale e programmare i lavori nel 2018. Tutte le informazioni dettagliate sull'elenco di manifestazione di interesse e al bando sono reperibili sul sito del Comune di Scandiano. Responsabile del procedimento: Ing. Alessandro Lovati, ufficio tecnico comunale (0522/984315)»

**SARA RINNOVATA** Una bella veduta di piazza Spallanzani

**SCANDIANO**  
Punto nascita, anche Manzotti inferocito: «Protestiamo tutti»

- SCANDIANO - «IL COMPENSORIO ormai sono 7 mila abitanti, è una scelta eccellente chiedere il punto nascita di Scandiano». Ad attaccare l'Asd è Giuseppe Pagnani, capogruppo di contrordine in consiglio comunale a Reggio, che continua la lunga lista di polemiche nella chiusura - seppur temporanea - e evidente «sperimentale» in ottica futura - dei rapporti materiali di Scandiano, Montebello e Castellaro in merito al servizio fornito dall'azienda del Magari e di qualità eccelsa - chiosa il ferista - Carbone di raccogliere firme e di proporre un referendum per imporre questa decisione dibattuta. A farci eco anche Giuseppe Manzotti, del coordinamento provinciale Pd-Ac: «Una scelta in cui perdono tutti. I cittadini si chiedono come sia possibile, data la pressione fiscale, che non ci siano risorse per un servizio essenziale come la sanità. La scolarità di personale può essere persa nella realtà quotidiana. I vertici sanitari e la popolazione sono vittime del Governo, occorre una grande protesta, forte e unitaria, contro il Pd».

**ALBINEA** OGGI ALLE 14,30 I FUNERALI

### Tragica caduta davanti a casa Addio a Gianfranco Barozzi

- ALBINEA - SI CELEBRERANNO oggi i funerali di Gianfranco Barozzi, il 73enne pensionato morto tragicamente dopo essere caduto dalle scale di casa. Il feretro partirà alle 14,30 dall'obitorio dell'Arcispedale Santa Maria di Reggio e proseguirà verso la chiesa parrocchiale di San Gaetano di Albinea dove si terranno le esequie. L'uomo è morto giovedì. Barozzi era appena uscito di casa, un condominio di via De Gasperi nella frazione albinetana di Caselline, assieme alla moglie quando all'improvviso è caduto. La coniuge lo ha visto a terra privo di sensi. Ha chiamato immediatamente i soccorsi del 118, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare e il medico ha constatato il decesso. Dai primi esami non si è potuto accertare se è morto a causa dei traumi oppure per un malore.

d.p.

### CASALGRANDE PRINCIPIO DI INCENDIO: ANZIANA FINISCE ALL'OSPEDALE Intossicata a causa della motozappa

- CASALGRANDE - UN'ANZIANA è intossicata a causa di una motozappa. Faccetta arsa marcia a Casalgrande, in via Canale dove si è verificato un principio d'incendio. Erano circa le 11 quando la donna, finita di utilizzare il mezzo agricolo, lo ha riposto nel garage. Ma qualcosa non ha funzionato e si è originata qualche scintilla che ha provocato del fumo. L'anziana in quel momento era nella sua abitazione che si trova in posizione adiacente rispetto al piccolo capannoncino degli attrezzi e ha respirato le emissioni. Subito è scattato l'allarme. Sul posto si sono precipitate due squadre di vigili del fuoco, una di Reggio e una di Scandiano, che hanno messo in sicurezza lo stabile. La donna è stata poi trasportata in ambulanza all'ospedale Magari di Scandiano dove ricoverata per una lieve intossicazione; le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni, ma vista l'età è stata mantenuta in osservazione per precauzione.

d.p.

Tennis Vola in finale col favorito Collarini. Doppio: vincono Giacalone-Stefanini

## Ad Albinea prosegue la favola di Leonardi

PROSEGUE la favola di Filippo Leonardi al CT Albinea. Il tennista italiano, proveniente dalle qualificazioni, sbarca in finale (oggi, inizio ore 17) nel Bema Future 2017, kermesse del circuito ITF con 15.000 dollari di montepremi, superando in due set il brasiliano Bruno Sant'Anna, testa di serie numero due del tabellone.

Una gara equilibrata, durata due ore, che si è conclusa col successo per 7-5, 7-6 del classe 1987, attualmente numero 1149 del ranking Atp. «Sono contento - ha commentato a caldo Leonardi - perché era da un po' di tempo che non arrivava un risultato così positivo. In questo momento sto giocando bene ed in questa semifinale sono sempre rimasto concentrato».

L'altro finalista, invece, rispetta appieno il pronostico, che lo vedeva accreditato come numero uno del seeding: si tratta di Andrea Collarini, che non ha tremato di fronte al macedone Ljubomir Celebic, numero 4, sconfitto in due set: dopo il 6-3 del primo, Collarini ha aumentato il ritmo nel secondo parziale, chiudendo in poco meno di 1'30» col punteggio di 6-2. L'argentino, finora, ha giocato un tennis di altissimo livello, confermando i risultati nei tornei ITF degli ultimi tempi, dove ha letteralmente spopolato.

DOPPIO. E' servito il super tie break del terzo set per decidere invece il torneo di doppio. La vittoria è andata ad Omar Giacalone e Jacopo Stefanini che, dopo aver perso (5-7) il primo set contro la coppia brasiliana composta dal già citato Sant'Anna e da Wilson Leite, hanno centrato la rimonta imponendosi 6-1 nel secondo parziale e 10-5 nella partita decisiva.

I due vincitori, lo ricordiamo, avevano eliminato in semifinale la coppia di casa composta da Lorenzo Bocchi e Federico Ottolini.

d.r.

REGGIO SPORT  
REGGIANA L'INTERVISTA

### Zanetti: «Il mio non è un addio...»

L'allenatore Paolo: «Sudtiroil è il mio trampolino, ma voglio tornare per allenare i granata»

Francesco Ferrari

«REGGIO è una città che ho nel cuore: albinea è Reggiana e un obiettivo è un sogno, che non viene anche se sono andato via. Dopo quattro anni e mezzo in granata, ecco il saluto di Paolo Zanetti che vola al Sudtiroil. Più che un addio, vuole essere un arrivederci quello del Mente ex allenatore della Berretti, che ha concluso la stagione in semifinale scudetto. Comento annuale per lui che avrà come vice Alberto Bertelli, ex giocatore a Reggio nel 2004/05».

**Zanetti, primo imports al Sudtiroil?**  
«Sì, è un'esperienza che non fa passo più lungo della gamba. Ho un centro sportivo impressionante e i presupposti per fare bene ci sono».

**Come è nato?**  
«Il dieste multicolore Adriano Viorini mi ha seguito. La situazione si è sbloccata quando Colombo ha voluto Verona. Con il club è venuto a trovarmi e ho fatto il tifo per lui. Sono entrato in società e ho fatto il tifo per lui. Sono entrato in società e ho fatto il tifo per lui».

**Ritorna a Albinea, che le porti a Reggio nel gennaio 2017?**  
«Con lui ho un ottimo rapporto e mi stima sia come persona, sia come allenatore».



APRILIO Paolo Zanetti, 34 anni, ieri in conferenza a Belforno

**Con la Berretti come vi siete lasciati?**  
«È un modo tranquillo. Con l'Albinea avevo parlato poco tempo fa: avevo detto di starmene molto e mi ha fatto i complimenti per la stagione. Ci siamo detti che, nel caso di fosse nata un'altra opportunità, non mi avrebbe ostacolato».

**Le ha proposto la prima squadra?**  
«No. E io non l'ho mai chiesta».

«LA BERRETTI È STATA LA MIA PRIMA SQUADRA, QUELLA CHE RESTERÀ PER SEMPRE NEL MIO CUORE SPERO DI RITROVARE ANCORA UN'ALCHIMIA COSÌ»

### «Il mio non è un addio...»

«Sudtiroil è il mio trampolino, ma voglio tornare per allenare i granata»

Francesco Ferrari

«REGGIO è una città che ho nel cuore: albinea è Reggiana e un obiettivo è un sogno, che non viene anche se sono andato via. Dopo quattro anni e mezzo in granata, ecco il saluto di Paolo Zanetti che vola al Sudtiroil. Più che un addio, vuole essere un arrivederci quello del Mente ex allenatore della Berretti, che ha concluso la stagione in semifinale scudetto. Comento annuale per lui che avrà come vice Alberto Bertelli, ex giocatore a Reggio nel 2004/05».

**Zanetti, primo imports al Sudtiroil?**  
«Sì, è un'esperienza che non fa passo più lungo della gamba. Ho un centro sportivo impressionante e i presupposti per fare bene ci sono».

**Come è nato?**  
«Il dieste multicolore Adriano Viorini mi ha seguito. La situazione si è sbloccata quando Colombo ha voluto Verona. Con il club è venuto a trovarmi e ho fatto il tifo per lui. Sono entrato in società e ho fatto il tifo per lui».

**Ritorna a Albinea, che le porti a Reggio nel gennaio 2017?**  
«Con lui ho un ottimo rapporto e mi stima sia come persona, sia come allenatore».

**Le ha proposto la prima squadra?**  
«No. E io non l'ho mai chiesta».

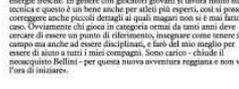
### Volley A2 Altro arrivo in casa Conad Ecco l'esperta banda Alberto Bellini

ANCORA un arrivo in casa Conad: per il ruolo di banda, ecco Alberto Bellini, nato a Dolo (Veneta) nel 1987, 201 centimetri di altezza, che si aggiunge a Tim Held e a Ippolito e sempre in attesa del pallanuoto titolare.

Bellini ha iniziato a giocare con le giovanili della Sisley Treviso nel 2002 ed ha collezionato varie esperienze in serie B e A2 giocando in società come Seregno, Pinerolo, Lamezia, Brescia, Bergamo e per ultima Piacenza Piacenza.

Le sue stagioni migliori in A2 sono state quella più recente nelle Marche (18 punti) e quella bresciana del 2014/15 quando realizzò 241 punti.

«L'anno scorso - dice il giocatore - non ho affinato il Volley Tricolore perché eravamo in due giorni diversi, ma ne ho sempre sentito parlare come di una società seria e mi fa davvero piacere essere stato chiamato a vestire i colori di Reggio. Nella prossima stagione saremo tutti le squadre in via del campionato di A2 e dunque sarà un impegno lunghissimo che richiederà una buona preparazione e tanta volontà. Come squadra ritengo che sia stato fatto un progetto molto stimolante, c'è il giusto mix di esperienza ed energie fresche. In genere con i giocatori giovani si lavora molto sulla tecnica e questo è un bene anche per atleti più esperti, così si possono correggere anche piccoli dettagli ai quali magari non si è mai fatto caso. Ovviamente chi gioca in categoria ormai da tanti anni deve cercare di essere un punto di riferimento, insegnare come tenere il campo ma anche ad essere disciplinati, e fare del mio meglio per essere di aiuto a tutti i miei compagni. Sono carico - chiude il neopacchi Bellini - per questa nuova avventura reggiana e non vedo l'ora di iniziare».



### Tennis Vola in finale col favorito Collarini. Doppio: vincono Giacalone-Stefanini Ad Albinea prosegue la favola di Leonardi

PROSEGUE la favola di Filippo Leonardi al CT Albinea. Il tennista italiano, proveniente dalle qualificazioni, sbarca in finale (oggi, inizio ore 17) nel Bema Future 2017, kermesse del circuito ITF con 15.000 dollari di montepremi, superando in due set il brasiliano Bruno Sant'Anna, testa di serie numero due del tabellone.

Una gara equilibrata, durata due ore, che si è conclusa col successo per 7-5, 7-6 del classe 1987, attualmente numero 1149 del ranking Atp. «Sono contento - ha commentato a caldo Leonardi - perché era da un po' di tempo che non arrivava un risultato così positivo. In questo momento sto giocando bene ed in questa semifinale sono sempre rimasto concentrato».

L'altro finalista, invece, rispetta appieno il pronostico, che lo vedeva accreditato come numero uno del seeding: si tratta di Andrea Collarini, che non ha tremato di fronte al macedone Ljubomir Celebic, numero 4, sconfitto in due set: dopo il 6-3 del primo, Collarini ha aumentato il ritmo nel secondo parziale, chiudendo in poco meno di 1'30» col punteggio di 6-2. L'argentino, finora, ha giocato un tennis di altissimo livello, confermando i risultati nei tornei ITF degli ultimi tempi, dove ha letteralmente spopolato.

DOPPIO. E' servito il super tie break del terzo set per decidere invece il torneo di doppio. La vittoria è andata ad Omar Giacalone e Jacopo Stefanini che, dopo aver perso (5-7) il primo set contro la coppia brasiliana composta dal già citato Sant'Anna e da Wilson Leite, hanno centrato la rimonta imponendosi 6-1 nel secondo parziale e 10-5 nella partita decisiva.

I due vincitori, lo ricordiamo, avevano eliminato in semifinale la coppia di casa composta da Lorenzo Bocchi e Federico Ottolini.

d.r.



PHOTOGRAPHY Fabio Leonardi (a sin.) e Bruno Sant'Anna

ria è andata ad Omar Giacalone e Jacopo Stefanini che, dopo aver perso (5-7) il primo set contro la coppia brasiliana composta dal già citato Sant'Anna e da Wilson Leite, hanno centrato la rimonta imponendosi 6-1 nel secondo parziale e 10-5 nella partita decisiva.

I due vincitori, lo ricordiamo, avevano eliminato in semifinale la coppia di casa composta da Lorenzo Bocchi e Federico Ottolini.

d.r.

Torneo Montagna

## Stasera l' anticipo Leguigno affronta il Montecavolo

IN PALIO l' argento del girone D nell' unico anticipo del 5° e penultimo turno del 66° Torneo della Montagna. A Casina (ore 20 i Giovanissimi, ore 21.15 i Dilettanti) il Leguigno (6) va all' assalto del Team Montecavolo (6), attuale vice-regina grazie all' hurrà nel posticipo dell' andata (2-1). I biancazzurri di mister Rino Incerti devono rinunciare al forte centravanti Aliu in ferie sostituito con l' ex granata Vincenzo Ferrara ('93, in forza all' Este); per il resto confermata la rosa che arriva da due hurrà di fila fra cui la vendetta sui campioni in carica del Cervarezza. Nei ranghi del Team Montecavolo del coach Maikol Montanari out per il secondo match di fila il locale Iacuzio, l' ormai ex senatore montecchiese, che si è infortunato, mentre davanti è ballottaggio Zocchi-Attolini per affiancare il fedelissimo Bedotti. Match affidato al popolare Enrico Lusetti, mentre nei baby fischia Muoio. Fra gli Juniores stop di una settimana per i mister Guglielmi (Cervarezza), Dallari (Real Albinea) e Rondanini (Tricolore Marola). Una gara al bomber Adusa (Felina).

REGGIO SPORT | SABATO 8 LUGLIO 2017

## Magalini plana su Bobb del Chievo

Centrocampista Ha 21 anni ed è originario del Gambia. L'anno scorso 18 gettoni tra Taranto e Padova

**Torneo Montagna Stasera l'anticipo Leguigno affronta il Montecavolo**

IN PALIO l'argento del girone D nell'unico anticipo del 5° e penultimo turno del 66° Torneo della Montagna. A Casina (ore 20 i Giovanissimi, ore 21.15 i Dilettanti) il Leguigno (6) va all'assalto del Team Montecavolo (6), attuale vice-regina grazie all'hurrà nel posticipo dell'andata (2-1). I biancazzurri di mister Rino Incerti devono rinunciare al forte centravanti Aliu in ferie sostituito con l'ex granata Vincenzo Ferrara ('93, in forza all'Este); per il resto confermata la rosa che arriva da due hurrà di fila fra cui la vendetta sui campioni in carica del Cervarezza. Nei ranghi del Team Montecavolo del coach Maikol Montanari out per il secondo match di fila il locale Iacuzio, l'ormai ex senatore montecchiese, che si è infortunato, mentre davanti è ballottaggio Zocchi-Attolini per affiancare il fedelissimo Bedotti. Match affidato al popolare Enrico Lusetti, mentre nei baby fischia Muoio. Fra gli Juniores stop di una settimana per i mister Guglielmi (Cervarezza), Dallari (Real Albinea) e Rondanini (Tricolore Marola). Una gara al bomber Adusa (Felina).



Yussuf Bobb, centrocampista del gran fisico

**Storie di ex Chi si rivede: Daniel Allenerà la Primavera del Venezia**

GRANDE opportunità per l'ex granata Daniel (due stagioni, 1988/89 in C1 e 1990/91 in B), il tecnico Pinerolo, dopo dodici anni di lavoro nelle giovanili del Fandante (di certo chi ha guidato gli Under 15 ed è stato dirigente del settore giovanile neroverde), lascia il sodalizio romagnolo per allenare la Primavera del Venezia di Via Tassiana.

quell che riguarda il capidoc conosci, con la squadra umbra pronta a fare spina a Reggio. Mister Giovanni Coraciuchini potrebbe infatti accogliere entrambi fra le sue file per il terzo campionato della scorsa primavera, il mercato granata potrebbe avere un minimo di respiro in più anche se vista la

**FACCHINI VUOLE REGGIO** Il portiere ha ancora due anni di contratto col Venezia, ma il suo obiettivo è il granata

spending review in atto non è lo stesso, con i tagli che però stanno cercando un profilo che abbia già esperienza nella serie cadetta. L'operazione dovrebbe andare a buon fine visto anche l'amicizia che lega Magalini e Facchini e la volontà forte del giocatore di vestire il granata, ma non è ancora una nuova vittoria economica. È possibile che siano necessari ancora un paio di giorni per firmare i soci il capidoc dimandati.

## Correggese: ecco bomber Presicce. Il portiere Spurio a Lentignone

**Federico Prati**

UN BOMBER pugliese per la Correggese. Il club biancazzurro ha strappato alla concorrenza Andrea Presicce, classe '90 in arrivo dal biennio di Civitanova non cui ha disputato la Serie D. Nella sua carriera ha quasi sempre giocato nella regione del tricolore vestendo la maglia di Nardo, Gellifiori e Bisceglie. Si muove anche il Lentignone che ha ingaggiato il giovane portiere Andrea Spurio ('96), avvenuto nell'ultima stagione in cui ha difeso la porta del Ravenna vincendo la Serie D e che probabilmente raccoglierà l'eredità del collega Giacomo Nava ('97). In



ANDREA PRESICCE

di un minutaggio più elevato presso i ranghi del Folgorino in Seconda categoria. Polveroneo di esperienza a gioventù per la Riese che in difesa porta

**Quanti arrivi alla Riese**

Ecco il difensore Ficarelli la punta Negrelli e tre baby: Bizzarri, Folini e Debar

ten costante sul cartamo di Filippo Ficarelli ('85) sbarcato dal Folgorino e in attacco sulle doti di Simone Negrelli ('77) navigante dal San Felice; in roseo sono arrivati un trio tutto classe 1999 dagli Juniores Nazionali della Correggese formato dal difensore Mat-

teo Bizzarri, dal centrocampista Marco Folini e dall'attaccante Scary Debar. Due pedine per la Divisione (Prima categoria) che ha definito l'arrivo dell'estero di centrocampista Dorian Nisand ('92) dal Biadene e del terzo mancino Andrea Catelli ('96) in uscita dal Viadese e l'anno scorso alla corte del Biadese.

**RIORNO fra gli adulti** per Davide Balugini, ex allenatore della Berretti granata, che guiderà il Folgorino in Promozione, società di destra in possesso del padre Gianni. Sabato invece l'accordo fra il trainer Gianfranco Bellinella, in uscita proprio da Folgorino e il club della Via San Prospero.

## Il commosso addio all' ex-vigile Giuseppe "Nuccio" Benevelli

*Cordoglio a Vezzano per la scomparsa dell' uomo, che a 66 anni è deceduto improvvisamente all' Arcispedale Santa Maria Nuova*

VEZZANO Commozione e partecipazione ieri mattina a Vezzano ai funerali dell' ex vigile Giuseppe (Nuccio) Benevelli, deceduto improvvisamente lunedì all' età di 66 anni.

Il corteo funebre è partito dalla camera mortuaria dell' Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio e ha poi raggiunto la chiesa parrocchiale di Vezzano per la celebrazione della Santa Messa.

La liturgia è stata presieduta dal parroco don Pietro Pattacini, coadiuvato da don Giuseppe Bassissi, ex parroco di Albinea dove Benevelli aveva risieduto nel passato.

Tante persone hanno preso parte all' ultimo addio a Nuccio che abitava con la famiglia a Vezzano ed era molto conosciuto e ben voluto nel paese collinare.

Per tanti anni era stato dipendente del Comune di Vezzano sul Crostolo fino al raggiungimento della pensione, esercitando la professione di messo comunale e anche di agente della polizia municipale.

Precedentemente Benevelli lavorò come guardia giurata a Reggio.

L' ex vigile fino a qualche anno fa era stato a lungo impegnato per il circolo vezzanese "Enalcaccia", ricoprendo l' incarico di segretario e collaborando assiduamente per le attività del sodalizio.

Alle esequie era presente con la fascia tricolore, in rappresentanza dell' amministrazione comunale, l' assessore Alessandra Leoni con il gonfalone del Comune di Vezzano sostenuto dalla polizia municipale dell' Unione.

Don Giuseppe durante l' omelia ha sottolineato che Nuccio «era una persona retta con una profonda umanità e sensibilità religiosa. La sofferenza ha condizionato gli ultimi anni di Giuseppe», rimarcando anche «la sua professionalità per il suo servizio di vigile a Vezzano, svolto con responsabilità e vicinanza alla gente».

Al termine del rito la moglie Paola, accompagnata dai figli Michele e Matteo, è intervenuta per un commosso ricordo del marito e per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al lutto della famiglia. La salma è stata poi accompagnata in processione nel locale cimitero.

16 | La VOCE MONTAGNA SABATO 8 LUGLIO 2017

### CASTELNOVO MONTI

Al via martedì i concerti "Al chiaro di luna" nella Corte della Magonia

CASTELNOVO MONTI Martedì prossimo, 11 luglio, aprirà a Castelnuovo il ciclo di concerti "Al chiaro di luna", giunto quest'anno alla ventinovesima edizione. Alle ore 21 nella suggestiva Corte della Magonia, in un'aula di marmo e in spumante il Piano Stage è in programma una narrazione in musica, dal titolo "Face il babbo, ovvero le avventure di una vedova sola, all'agguà". La serata vedrà la voce narranta di Maurizio Cavallini, insieme alla soprano Francesca Martini, il tenore Dave Mignone e l'organico di Busconi, con musiche di Franz Lehár. Il concerto, come tutti quelli del ciclo Al chiaro di Luna, sarà ad ingresso gratuito. L'evento vedrà la direzione artistica del Cinema Italo Romantico di via Roma a Castelnuovo e dell'Associazione culturale "Cantieri d'Arte" ma nel 2017 grazie ad una sinergia fra esperti d'arte e musicisti locali, che attualizzano le scene, diviene ancora e performance.

Per informazioni rivolgersi allo Iat, Appennino Reggiano (servizio di Informazione e Accoglienza Turistica della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano), sito in via Francesco I°, oppure chiamare al telefono 0522/34811 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica: info@appenninoreggio.it.

### LE ESUQUE PER ALIA CHIESA DI VEZZANO

di Matteo Barca

VEZZANO Commozione e partecipazione ieri mattina a Vezzano ai funerali dell' ex vigile Giuseppe (Nuccio) Benevelli, deceduto improvvisamente lunedì all' età di 66 anni. Il corteo funebre è partito dalla camera mortuaria dell' Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio e ha poi raggiunto la chiesa parrocchiale di Vezzano per la celebrazione della Santa Messa. La liturgia è stata presieduta dal parroco don Pietro Pattacini, coadiuvato da don Giuseppe Bassissi, ex parroco di Albinea dove Benevelli aveva risieduto nel passato. Tante persone hanno preso parte all' ultimo addio a Nuccio che abitava con la famiglia a Vezzano ed era molto conosciuto e ben voluto nel paese collinare. Per tanti anni era stato dipendente del Comune di Vezzano sul Crostolo fino al raggiungimento della pensione, esercitando la professione di messo comunale e anche di agente della polizia municipale. Precedentemente Benevelli lavorò come guardia giurata a Reggio. L' ex vigile fino a qualche anno fa era stato a lungo impegnato per il circolo vezzanese "Enalcaccia", ricoprendo l' incarico di segretario e collaborando assiduamente per le attività del sodalizio.

### Il commosso addio all' ex-vigile Giuseppe "Nuccio" Benevelli

*Cordoglio a Vezzano per la scomparsa dell' uomo, che a 66 anni è deceduto improvvisamente all' Arcispedale Santa Maria Nuova*

Alle esequie era presente con la fascia tricolore, in rappresentanza dell' amministrazione comunale, l' assessore Alessandra Leoni con il gonfalone del Comune di Vezzano sostenuto dalla polizia municipale dell' Unione. Don Giuseppe durante l' omelia ha sottolineato che Nuccio «era una persona retta con una profonda umanità e sensibilità religiosa. La sofferenza ha condizionato gli ultimi anni di Giuseppe», rimarcando anche «la sua professionalità per il suo servizio di vigile a Vezzano, svolto con responsabilità e vicinanza alla gente». Al termine del rito la moglie Paola, accompagnata dai figli Michele e Matteo, è intervenuta per un commosso ricordo del marito e per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al lutto della famiglia. La salma è stata poi accompagnata in processione nel locale cimitero.

Domenica un ricco programma per gli appassionati dell' Ars Canusina

CASINA Domani si apre il programma per gli appassionati di Ars Canusina a Montebello del Frion. Due file, un' esposizione, la visita a una delle core più belle e meglio restaurate dell' Appennino, ossia del rivestito a buffet. Come ogni tradizione una delle iniziative della rassegna "Metodi con gusto alla cantastoria" di Casina viene realizzata di domenica nella splendida corte di Montebello, a pochi chilometri dal capoluogo nella strada che porta a Casova. Protagonista sarà l' Ars Canusina con la presentazione del volume

"Ars Canusina. Sapori, saper fare" di Maria Noreo e Marina Strozzi illustrato dalle canzoni e dai libri di racconti di Ubaldo Rosati "Matilde di Casova e l' Ars Canusina" illustrato dalla professoressa Santi. (mh)

### Meteo

LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

| SAB 08 LUG     | Mattino  | Pomeriggio | Sera      | Notte    | DOM 09 LUG     | Mattino  | Pomeriggio | Sera      | Notte    |
|----------------|----------|------------|-----------|----------|----------------|----------|------------|-----------|----------|
| Temperature    | 22°C     | 27°C       | 32°C      | 24°C     | Temperature    | 22°C     | 28°C       | 31°C      | 23°C     |
| Vento          | 4-6 km/h | 8-10 km/h  | 7-10 km/h | 4-6 km/h | Vento          | 4-6 km/h | 8-10 km/h  | 8-10 km/h | 4-6 km/h |
| Zero termico   | 3400 m   | 3200 m     | 3000 m    | 3800 m   | Zero termico   | 3200 m   | 3400 m     | 3600 m    | 3400 m   |
| Precipitazioni | -        | -          | -         | -        | Precipitazioni | -        | -          | -         | -        |
| Umidità        | 52%      | 36%        | 22%       | 41%      | Umidità        | 52%      | 37%        | 35%       | 45%      |

Il sole: Sorge alle 05:41, Tramonta alle 21:33

La luna: Primo quarto 10/07/2017, Pienezza 18/07/2017, Ultimo quarto 16/07/2017, Nuova 23/07/2017

Rilevazione dei polmoni: Pianura 18, Piana 21, Reggio nel Emilia 23, Modena 29, Bologna 19, Ferrara 21, Ravenna 22, Forlì-Cesena 22, Rimini 18

## Giornata chiave al Montagna, si parte con l' anticipo di Casina

Il girone D del 66° Torneo della Montagna propone questa sera a Casina l' anticipo tra Leguigno e Team Montecavolo, l' unico di una 5ª giornata che potrebbe risultare decisiva per molte squadre. Gli orari sono i soliti: alle 20 scendono in campo i Giovanissimi (arbitra Maurizio Muoio), alle 21.15 i Dilettanti (arbitra Enrico Lusetti).

Il ds Lauro Pistelli attribuisce grande importanza al confronto: «E' già un quarto di finale e noi dobbiamo solo vincere. Abbiamo cominciato male, ma per fortuna ci siamo ripresi e ora siamo pronti». Per quanto riguarda gli esterni, sono confermatissimi Della Corte, Colman Castro («il miglior centrale del Torneo» secondo Pistelli), Michele Malpeli e Andrea Gusella, mentre Aliù, decisivo Esprime soddisfazione il ds Marco Grossi: «Sapevamo di avere una squadra competitiva e l' abbiamo dimostrato, a parte la parentesi di Carpineti, grazie ad un gruppo coeso. Una citazione particolare la merita Andrea Grossi: quando il mister lo impiega anche per soli 20' dà un contributo importante e, a dispetto dei suoi 42 anni, sa fare la differenza». Relativamente agli esterni, ci saranno icollaudati Rota, Scarpa, Caselli e Bedotti, la novità è rappresentata da Ivan Lucev del Pallavicino, che prenderà il posto di Attolini.

, Gu sella Spadacini. Allenatore: Rino Incerti Team Montecavolo: Rizzo, Rota, Tanchis, Zecchetti, Scarpa, Mercati, Bedotti, Caselli, Lucev, Piermattei, Mosca. All. Maikol Montanari Questi i provvedimenti del giudice sportivo: una giornata di squalifica per Adusa (Felina); inibiti fino al 14 luglio gli allenatori del Cervarezza Guglielmi e del Tricolore Ma rola Rondanini, allontanati dal campo per reciproche offese, fino al 13 luglio stoppato il dirigente del Real **Albinea**, Dallari. Per quanto riguarda il calendario, le gare della quinta giornata del girone A si giocheranno mercoledì 12 luglio, quelle del girone B giovedì 13 luglio, le partite del girone B non disputate per maltempo il 28 e il 29 giugno si disputeranno lunedì 17 luglio.

26 | La VOCE SPORT | SABATO 8 LUGLIO 2017

### SERIE A / DOMANI IL VIA ALLA PREPARAZIONE, MA DEFRELE E POLITANO...

#### Acerbi può finire al Torino e "liberare" Paletta per un Sassuolo che si raduna con poche certezze



Scatta domani il raduno del Sassuolo, chiuso a inizio stagione e senza vittorie, almeno ad una serata colta di momento di un certo rilievo. Anche se qualcuno, il direttore generale Giovanni Carrozzini e il direttore sportivo Guido Angeloni, potrebbero chiuderlo a breve, la prima fila di Gabriel Paletta, per il quale il Sassuolo avrebbe speso la concorrenza del Torino, interessato al pari dai sorvegliati di dilettante italiano-speranza. Tanto che sarebbe pensabile di vivere in quel Francesco Acerbi che già pensa del termine della scorsa stagione sportiva aveva dichiarato di lasciare Piazza Raimondino dopo il ritiro di Colaninno (al giocatore sarebbe andato un contratto quadriennale nelle penali di un anno), cosa che non pensano essere i piani del manager di Acerbi, che per quanto fatto, potrebbe dare un'impulso al club. In realtà, il primo nome sulla lista dei portieri è sempre quello di Giuseppe Dehler, la distanza tra dilettante nazionale ed offerta casalinga non la rende dai giorni scorsi, con la Roma che è arrivata ad offrire 18 milioni di euro più

borre e il Sassuolo che ne vuole almeno un paio in più. Probabile, che la squadra stia fino ai primi di agosto quando sono sempre misteriosi i discorsi della truppa, senza anche qualche contestazione tecnica che spinge di tutti i ferri di Ferrara e Marzotto. Attenzione quindi alla posizione di Matteo Politano. Non appena la Fiorentina definirà il passaggio di Federico Bernardeschi al Siviglia, ecco che sfiorerà l'attacco decisivo per accaparrarsi le prestazioni dell'attaccante svedese Kristian Andersson.

Andrea Melli

Gabriel Paletta, difensore in uscita dal Milan

### CALCIO SERIE C / LA REGGIANA ATTENDE DI FIRMARE IL PRIMO COLPO

#### Yusupha Bobb è l'idea in mezzo al campo C'è l'accordo col Chievo per il prestito



Regista e mezzala, il 21enne del Gambia piace al nuovo ds Magalini, che ora deve trattenerne Prozzo, mentre Narduzzo e Sabotic (oltre a Marchi) vogliono andarsene

di Fabio Poncemi

La carta d'identità indica 21 anni, la nazionalità è quella del Gambia, lo sport è quello di una mezzala che sa agire anche da regista e che, nonostante la giovanissima età, ha già accumulato una bella esperienza nella terza serie nazionale. Il suo nome è Yusupha Bobb, ed è il giocatore che potrebbe trasformarsi nel primo colpo di mercato ufficiale della Reggiana 2017/18, quella targata Giuseppe Magalini: il nuovo direttore sportivo ginevrino avrebbe già concluso l'accordo con il Chievo

Verona, proprietario del cartellino, per il prestito di un centrocampista che avrebbe subito riunito le fila della squadra toscana all'addio di Enrico Miele, finito a Pisa, considerato che De-

river e Bovo in prima, ma dovrebbe vedere il rosso anche per Mattia Lombardi, non dovrebbe essere da Reggio.

Bobb nella scorsa stagione ha scelto le maglie di Terni e Padova, accumulando 15 presenze complete, dopo aver ottenuto, l'anno precedente, la promozione in serie B con un'altissima del gol che è stato protagonista prima di un infortunio che ne ha spezzato la due la stagione con i veneti. Sul fronte centrale, è febbraio l'unico per la chiusura dell'attività relativa a Davide Facchini, con il portiere sempre più vicino alla Reggiana nonostante il pressing anche del Verona di mister Alberto Tomba.

E per le uscite? Sul "caso Miele" la situazione è tesa, con il club di via Magalini che deve cercare di scendere in campo per recuperare le condizioni possibili, mentre alle richieste per Riccardo Sportelli (dal Fardemone) e Sabotic (dal Pisa) si stanno aggiungendo quelle per Davide Narduzzo, certo o quasi di uscire prima che Magalini parturisse un Facchini, ma ora deciso a tornare un'alta sistemazione da titolare in serie C.

### IL TORNEO / IL QUINTO TURNO AL VIA CON LO SCONTRO CHIAVE DEL GIRONE D TRA LEGUIGNO E TEAM MONTECAVOLO

#### Giornata chiave al Montagna, si parte con l' anticipo di Casina

di Giorgio Pighetti

Il girone D del 66° Torneo della Montagna propone questa sera a Casina l' anticipo tra Leguigno e Team Montecavolo, l' unico di una 5ª giornata che potrebbe risultare decisiva per molte squadre. Gli orari sono i soliti: alle 20 scendono in campo i Giovanissimi (arbitra Maurizio Muoio), alle 21.15 i Dilettanti (arbitra Enrico Lusetti).

Il ds Lauro Pistelli attribuisce grande importanza al confronto: «E' già un quarto di finale e noi dobbiamo solo vincere. Abbiamo cominciato male, ma per fortuna ci siamo ripresi e ora siamo pronti». Per quanto riguarda gli esterni, sono confermatissimi Della Corte, Colman Castro, Colman Castro («il miglior centrale del Torneo» secondo Pistelli), Michele Malpeli e Andrea Gusella, mentre Aliù, decisivo Esprime soddisfazione il ds Marco Grossi: «Sapevamo di avere una squadra competitiva e l' abbiamo dimostrato, a parte la parentesi di Carpineti, grazie ad un gruppo coeso. Una citazione particolare la merita Andrea Grossi: quando il mister lo impiega anche per soli 20' dà un contributo importante e, a dispetto dei suoi 42 anni, sa fare la differenza». Relativamente agli esterni, ci saranno icollaudati Rota, Scarpa, Caselli e Bedotti, la novità è rappresentata da Ivan Lucev del Pallavicino, che prenderà il posto di Attolini.

Il ds Lauro Pistelli attribuisce grande importanza al confronto: «E' già un quarto di finale e noi dobbiamo solo vincere. Abbiamo cominciato male, ma per fortuna ci siamo ripresi e ora siamo pronti». Per quanto riguarda gli esterni, sono confermatissimi Della Corte, Colman Castro, Colman Castro («il miglior centrale del Torneo» secondo Pistelli), Michele Malpeli e Andrea Gusella, mentre Aliù, decisivo Esprime soddisfazione il ds Marco Grossi: «Sapevamo di avere una squadra competitiva e l' abbiamo dimostrato, a parte la parentesi di Carpineti, grazie ad un gruppo coeso. Una citazione particolare la merita Andrea Grossi: quando il mister lo impiega anche per soli 20' dà un contributo importante e, a dispetto dei suoi 42 anni, sa fare la differenza». Relativamente agli esterni, ci saranno icollaudati Rota, Scarpa, Caselli e Bedotti, la novità è rappresentata da Ivan Lucev del Pallavicino, che prenderà il posto di Attolini.

PROBABILI FORMAZIONI  
Leguigno: Della Corte, Ferrini, Pivato, Malpeli, Fer-

ini, Colman Castro, Ferrini, Galassi, Mirani, Giallini, Spadacini, Altarelli, Rino Incerti, Team Montecavolo: Rizzo, Rota, Tanchis, Zecchetti, Scarpa, Mercati, Bedotti, Caselli, Lucev, Piermattei, Mosca. All. Maikol Montanari

JUNIORES  
Questi i provvedimenti del giudice sportivo una giornata di squalifica per Adusa (Felina); inibiti fino al 14 luglio gli allenatori del Cervarezza Guglielmi e del Tricolore Ma rola Rondanini, allontanati dal campo per reciproche offese, fino al 13 luglio stoppato il dirigente del Real Albinea, Dallari. Per quanto riguarda il calendario, le gare della quinta giornata del girone A si giocheranno mercoledì 12 luglio, quelle del girone B giovedì 13 luglio, le partite del girone B non disputate per maltempo il 28 e il 29 giugno si disputeranno lunedì 17 luglio.

TENNIS / OGGI AD **ALBINEA** CON LEONARDI

## Finale al Bema Future

Al Bema Future Itf, in corso al Ct **Albinea**, non si ferma la marcia trionfale di Filippo Leonardi. Il modenese, dopo aver travolto nei quarti Andrea Guerrieri, in semifinale è stato artefice di un exploit battendo la testa di serie numero 2, il brasiliano Bruno Sant' Anna.

Leonardi ha risposto col suo gioco regolare al pressing da fondo campo del carioca, giocando una partita praticamente perfetta e molto aggressiva, soprattutto nel primo set che ha portato a casa per 7/5. Nel secondo parziale, Sant' Anna si è portato avanti fino a condurre per 5 giochi a 3 sul modenese.

Leonardi però non ha mollato la presa, ha lottato con le unghie e con i denti su ogni punto e con lucidità tattica ha rimontato fino a portarsi in vantaggio 6-5. Sul 6 pari, l' esito della partita si è giocato al tie break dove il modenese ha lasciato solo 3 punti all' avversario: 7/5 7/6 il risultato finale. «Sono davvero contento - ha commentato Leonardi - Era da un po' di tempo che non arrivava un risultato così buono.

In questo momento sto giocando bene e anche in semifinale sono rimasto concentrato e ho sempre lottato». Più scontato l' esito della seconda semifinale che ha visto di fronte la testa di serie numero 1 del tabellone, l' argentino Andrea Collarini e il montenegrino Ljubomir Cele bic. In questo caso, tutto secondo pronostico, col tennista argentino che ha travolto l' avversario con un severo 6/3 6/2.

Finora Collarini ha giocato un torneo perfetto, confermando il bel momento che lo ha portato a dominare, in questa parte della stagione, nei tornei Itf. In serata si è giocata la finale del doppio tra gli italiani Giacalone/Stefanini - che avevano piegato gli albinetani Bocchi/Ottolini solo dopo due combattuti set, per 7/6 7/5 - e la coppia brasiliana Leite/Sant' Anna, mentre quest' og gi è il gran giorno della finalissima del Bema Future 2017, con il singolare tra Collarini e Leonardi in programma alle ore 17.

30 | La VOCE SPORT SABATO 8 LUGLIO 2017

**RUGBY / CONTINUA CON SUCCESSO IL SUMMER CAMP CON TANTI GIOVANNISSIMI IN CAMPO**  
**In casa Rugby Reggio arrivano gli "orsacchiotti"**

È stato un avvio molto positivo, per il Summer Camp organizzato dal Rugby Reggio, che ad un mese dall' avvio vede ancora incrementati i numeri già importanti della scorsa stagione, con oltre 200 partecipanti presenze giornalieri. In particolare sono cresciuti notevolmente i partecipanti che hanno scelto la formula del tempo pieno, rimandando tutto il giorno a dicembre negli impianti di via Anselmi. Un' attività ormai consolidata che la società offre ai ragazzi dai 4 ai 12 anni della città e non solo da oltre 20 anni, ma che riesce per la qualità della sua proposta diversificata tra diversi sport, piscina, attività ludiche, laboratori e molto altro a mantenere legati un grande numero di ragazzi, negli anni sempre più numerosi.

In questa prima settimana di luglio, con la chiusura degli anni, sono arrivati al Summer Camp oltre tremila "orsacchiotti", ovvero il proprio di bambini dai 4 ai 12 anni. Continua anche con successo la collaborazione sportiva con l' Ufficio Educativo del Comune di Reggio Emilia che sta ad integrare diversi ragazzi disabili alle attività del campo estivo, ed insieme così quest' anno stiamo riscontrando un notevole successo ed una grande partecipazione di bambini - spiega Vianini - Siamo molto soddisfatti anche perché sono numerosi le continue crescite soprattutto di la piscine che in tanti stanno scegliendo di fermarsi con noi.

Stanno aumentando del lavoro sotto finanza, i benefici apprezzano le svariate attività sportive e i laboratori che vengono proposti dai nostri istruttori, in particolare alla piscina che ci affianca dal calcio. È stato un inizio entusiasmante, una nota comune che siamo partiti con il piede giusto svolgendo i ragazzi diversi bambini dell' esperienza che stanno vivendo.

Si ricorda che il "Summer Camp" per i ragazzi dai 4 ai 12 anni terminerà con la ripresa delle scuole a settembre, restando aperti tutto agosto. L' apertura del campo resta come sempre fissata alle ore 7,30 ed è possibile scegliere tra diverse fasce orarie di permanenza del bambino al campo, solo al mattino (fino alle ore 13), anche il dopopranzo (fino alle 14,30) ed il tempo pieno (fino alle 17,30) con possibilità di restare fino alle 18,30.

Le iscrizioni si possono effettuare presso la segreteria del club, al campo sportivo della Canale in Via Anselmi 7, negli orari di apertura del campo, ovvero dalle 10 alle 19,30, ed il sabato dalle 10 alle 17,30.

Per info e prezzi contattare il 0522.334179 o scrivere una mail a [reggiogiovini@bivon.it](mailto:reggiogiovini@bivon.it)

**TENNIS / OGGI AD ALBINEA CON LEONARDI**  
**Finale al Bema Future**

Al Bema Future Itf, in corso al Ct Albinea, non si ferma la marcia trionfale di Filippo Leonardi. Il modenese, dopo aver travolto nei quarti Andrea Guerrieri, in semifinale è stato artefice di un exploit battendo la testa di serie numero 2, il brasiliano Bruno Sant' Anna.

Leonardi ha risposto col suo gioco regolare al pressing da fondo campo del carioca, giocando una partita praticamente perfetta e molto aggressiva, soprattutto nel primo set che ha portato a casa per 7/5. Nel secondo parziale, Sant' Anna si è portato avanti fino a condurre per 5 giochi a 3 sul modenese.

Leonardi però non ha mollato la presa, ha lottato con le unghie e con i denti su ogni punto e con lucidità tattica ha rimontato fino a portarsi in vantaggio 6-5. Sul 6 pari, l' esito della partita si è giocato al tie break dove il modenese ha lasciato solo 3 punti all' avversario: 7/5 7/6 il risultato finale. «Sono davvero contento - ha commentato Leonardi - Era da un po' di tempo che non arrivava un risultato così buono.

In questo momento sto giocando bene e anche in semifinale sono rimasto concentrato e ho sempre lottato». Più scontato l' esito della seconda semifinale che ha visto di fronte la testa di serie numero 1 del tabellone, l' argentino Andrea Collarini e il montenegrino Ljubomir Cele bic. In questo caso, tutto secondo pronostico, col tennista argentino che ha travolto l' avversario con un severo 6/3 6/2.

Finora Collarini ha giocato un torneo perfetto, confermando il bel momento che lo ha portato a dominare, in questa parte della stagione, nei tornei Itf. In serata si è giocata la finale del doppio tra gli italiani Giacalone/Stefanini - che avevano piegato gli albinetani Bocchi/Ottolini solo dopo due combattuti set, per 7/6 7/5 - e la coppia brasiliana Leite/Sant' Anna, mentre quest' og gi è il gran giorno della finalissima del Bema Future 2017, con il singolare tra Collarini e Leonardi in programma alle ore 17.



Pazzi assieme ai compagni di nazionale

**SCI / CON LA NAZIONALE DI SLALOM**  
**Razzoli ha concluso il raduno allo Stelvio**

Una settimana "torna" per ammirare la neve e dare ufficialmente il via alla stagione 2017/18, quella che porterà alle Olimpiadi di PyeongChang nel prossimo mese di febbraio.

Così Giuliano Razzoli ha concluso, nella giornata di ieri, la quarta prova agli sci in programma al Passo dello Stelvio, dove una parte della squadra degli slalomisti azzurri è scesa in pista sul ghiacciaio tra Alessandro e Lombardia.

Dopo l' impegnativo raduno sportivo di Formica, l'occasione per cominciare a prendere confidenza con gli sci, anche se la settimana allo Stelvio è stata decisamente soffice da questo punto di vista, il "Razzo" di Villa Manardo, così come gli altri slalomisti della nazionale, continuerà a fare nel secondo fine mese, con il raduno sul ghiacciaio svizzero di Saas Fee, ma soprattutto a partire dal 12 agosto nella località di Ullswater, con la nazionale che partirà in Sudamerica per altre tre settimane, in modo da avvicinarsi per poi all' esordio in Coppa del Mondo, previsto il 12 novembre a Levi, in Finlandia, Kp.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE / IN ACCORDO IL MARTELLO EX POTENZA PICHENA

## L'esperienza di Alberto Bellini per la Conad E' fatta la coppia in banda con Ippolito



Alberto Bellini in divisa Potenza Pichena

Mancano solo tre turni per la definizione della nuova Conad Volley Tricolore, che ieri ha annunciato il neo giocatore a vista della provincia pugliese che volerà i pallonari di nuovo protagonisti nel campionato di serie A2.

Assieme al più giocatore di esperienza sono Andrea Ippolito, schiacciato da posto 4 per la squadra di Jan Rikl un altro elemento che lo integra in una buona coppia, ovvero il veneto Alberto Bellini, attualmente del club di patron Azurro Sarnano.

Nato il 20 dicembre 1987 per 201 cm di altezza, il chiodeggiato si è avventurato in prestazioni di un martello che ha iniziato a giocare nei campi giovanili della

«Sono venuto perché ceravo insiti in due giorni diversi, ma ne ho sempre sentito parlare come di una società seria e mi fa davvero piacere essere stata chiamata per vestire i colori di Reggio Emilia - racconta il neo giallorosso - Nella prossima stagione sarò più squadra rispetto allo scorso anno, quindi sarà un campionato impegnativo che richiederà una buona preparazione e tanto impegno. Come squadra ritengo che sia stato creato un progetto molto stimolante, c'è il giusto mix di esperienza nel campo, in genere con giocatori giovani di buona scuola tecnica e questo è un bene anche per altri più esperti, così si possono correggere anche piccoli dettagli ai quali magari non si è mai fatto caso. Ovviamente, alla gioco in categoria ormai da tanti anni deve cercare di essere un punto di riferimento, insegnare come tenere il campo ma anche nel essere disciplinato, pronto per fare il mio meglio per essere di aiuto a tutti i miei compagni. Sono curioso per questo della mia avventura e non vedo l'ora di iniziare».

Stelvio Trivise nel 2002 e, da quel momento, ha collezionato varie esperienze in Serie B e Serie A2 giocando, tra le altre, a Potenza Picena, Cento, Brescia e Bergamo. Nella scorsa stagione in casertano, Bellini ha fatto parte del team della GoldenPace Potenza Picena, allenato dal padre e sostituito un ruolo importante nella nuova Conad.

«Nello scorso anno con la Potenza Picena e non ho incontrato il Volley Tricolore

### in breve

**canossaVoci nei chiostriali Corte Pietranerann** Questa sera, ore 21 alla **Corte "Ca' de' Paoli"** di Pietranera di Canossa, si terrà la 25esima rassegna musicale d'estate "Voci nei chiostri". Ad esibirsi sarà il coro e la Schola Cantorum Canossa diretta dal maestro Gian Pietro Capacchi. Ingresso libero.

**QUATTRO CASTELLACri** e Avis in piazzaper fare controllinn Domani dalle 8 alle 13, in piazza Dante, il Comitato di Quattro **Castella** della Croce Rossa e l'Avis organizzano una mattinata all'insegna del controllo della prevenzione del colesterolo, trigliceridi e pressione.

**san poloFesta di LiberEtà** in piazza Matteottinn "Festa di LiberEtà" oggi alle 21 in piazza Matteotti, organizzata da Spi-Cgil e Auser con il patrocinio del Comune. Durante la serata lo spettacolo danzante di Nicola Marchese.

**canossaGrigliata e musicaper la Croce rossann** Oggi dalle 19.30 in piazza Matilde di Canossa la Cri organizza la Festa d'estate, con cena e musica del dj Corrado Boni, animazione e intrattenimento per bimbi.

**cavriagoSerata beneficapro Ottavo Giornonn** L'Ottavo Giorno, gruppo che si occupa di disabilità psichica e fisica, compie vent'anni e propone "Sogno di una notte di mezza estate", oggi alle 19.30 nel parco del Multiplo con una grigliata (menù fisso 16 euro) e intrattenimento musicale con la band "I Virus".

26 Montecchelo Enza Zone Matildiche

GAZZETTA SABATO 8 LUGLIO 2017

#### BIBBIANO

### Notte Liffa: street food, musica e sport stasera in centro

di **FRANCESCO**

Milano se da Venerdì "Primi Liffa A divertimento" invece sono prodotti: igrici, caldini, truck con panini e bibbia di base. Lezioni, ball country di antica formazione alla caducita, spettacoli teatrali e hamburger a crocchia da Eustachio. Per chi non ha tempo di pensare fino a cura del Circolo Ceni. Musica a Viano, passer con percheira a cura della Co-

munale di Montecchelo e Frattini al Bar Cadavocci, prodotti compa- "La Rosa", dare piano ve- roni da Bruno Pedrini, sporti- acronia con specialità teatrali, dolci e musica da Leo La Vola. Fa- to live music a cura di Mar- Borgo, mentre altri "Primi Liffa" con musica live dal centro di invernamento al Circolo An- gelaoni N321, al Bar Sda, alla piazzina Du Cino, alla piazzina

lunga, al Bar Nuova Roma. Lo scultore del maneggio due la location, a partire dalle ore 21, della "Gazzetta di Quattro Castella e Matildiche" per quanto riguarda la musica. In piazza Dante, dalle ore 22.30, "Alchimia & Liffa" con musica live dal centro di invernamento al Circolo An- gelaoni N321, al Bar Sda, alla piazzina Du Cino, alla piazzina

#### IN BREVE

### Voci nei chiostri alla Corte Pietranera

**IN BREVE**  
Questa sera, ore 21 alla Corte "Ca' de' Paoli" di Pietranera di Canossa, si terrà la 25esima rassegna musicale d'estate "Voci nei chiostri". Ad esibirsi sarà il coro e la Schola Cantorum Canossa diretta dal maestro Gian Pietro Capacchi. Ingresso libero.

### Cri e Avis in piazza per fare controlli

**IN BREVE**  
Domani dalle 8 alle 13, in piazza Dante, il Comitato di Quattro Castella della Croce Rossa e l'Avis organizzano una mattinata di controllo della prevenzione del colesterolo, trigliceridi e pressione.

### Festa di LiberEtà in piazza Matteotti

**IN BREVE**  
Oggi alle 21 in piazza Matteotti, organizzata da Spi-Cgil e Auser con il patrocinio del Comune. Durante la serata lo spettacolo danzante di Nicola Marchese.

### Grigliata e musica per la Croce Rossa

**IN BREVE**  
Oggi dalle 19.30 in piazza Matilde di Canossa la Cri organizza la Festa d'estate, con cena e musica del dj Corrado Boni, animazione e intrattenimento per bimbi.

### Serata beneficapro Ottavo Giorno

**IN BREVE**  
L'Ottavo Giorno, gruppo che si occupa di disabilità psichica e fisica, compie vent'anni e propone "Sogno di una notte di mezza estate" oggi alle 19.30 nel parco del Multiplo con una grigliata (menù fisso 16 euro) e intrattenimento musicale con la band "I Virus".

#### AMBRA PRATI

di **FRANCESCO**

di vedevano alle colonne di fumo. Il campo è diviso in zone. A sinistra, il campo di lavoro di Ambra Prati. A destra, il campo di lavoro di Ambra Prati. A sinistra, il campo di lavoro di Ambra Prati. A destra, il campo di lavoro di Ambra Prati.



L'incendio nell'azienda in un campo ha distrutto alcune rotoballe di paglia (Foto di archivio)

## A fuoco imballatrice rotoballe bruciate e fiamme nel campo

### Bibbiano, il rogo si è sviluppato in un'azienda vinicola «Alte colonne di fumo, l'incendio era ovunque»

gravi per più di due ore e hanno fatto a circoscrivere le fiamme, sempre a rischio di esplosione nel caso della paglia, che gli esperti hanno dovuto smantellare. Le operazioni hanno atteso anche un piccolo

gruppo di estintori, incluso il dalle fiamme stabili a 8 metri. Alle 18, quando l'intervento dei pompieri si è potuto dimo- strare, le operazioni hanno

stesso e alcune rotoballe di paglia all'interno agitate che sa- ranno da ripulire. Detti che stanno da qualificare con economia, da parte dei propri- etari dell'azienda vinicola.

**CHI CERCA QUALCOSA DI DIVERSO ha trovato**

APERTO TUTTI I GIORNI: 9-19 DALLE 11.00 ALLE 12.45 E DALLE 19.30 ALLE 19.30 chiusa il giovedì e la domenica

VIA G. PANCICOLI, 11A 42121 REGGIO EMILIA TEL. 0522 445441 REGHI RETROBOTTEGA SU

### Cri e Avis in piazza per fare controlli

Domani dalle 8 alle 13, in piazza Dante, il Comitato di **Quattro Castella** della Croce Rossa e l' Avis organizzano una mattinata all' insegna del controllo della prevenzione del colesterolo, trigliceridi e pressione.

26 Montecchelo ♦ Enza ♦ Zone Matildiche GAZZETTA SABATO 8 LUGLIO 2017

#### BIBBIANO

### Notte Liffa: street food, musica e sport stasera in centro

di **FRANCESCO**

Tutto promette per la "Notte Liffa" a Bibbiano, la giunta municipale nella serata di venerdì 7 luglio, in piazza Dante, dall'ora di cena fino a notte fonda. In programma: street food, musica e sport. L'evento è organizzato dal Comitato di Quattro Castella della Croce Rossa e l' Avis. In programma: street food, musica e sport. L'evento è organizzato dal Comitato di Quattro Castella della Croce Rossa e l' Avis.

#### di Ambra Prati

di **FRANCESCO**

di Ambra Prati

#### di **FRANCESCO**

### di **FRANCESCO**

#### di **FRANCESCO**

### di **FRANCESCO**

#### di **FRANCESCO**

### di **FRANCESCO**

#### di **FRANCESCO**

### di **FRANCESCO**

#### di **FRANCESCO**

#### di **FRANCESCO**

di





Credere per vedere: il primo, il progetto "Déjà vu", in corso dal 2011, li vede cimentarsi nel recupero e nel riciclo di vecchi computer. Nel 2016, invece, si erano trasformati in fotografi a caccia di scatti suggestivi, esposti poi in occasione del Festival Fotografia europea.

LE RICETTE DELLA BUONA TAVOLA

### La ricetta per un buon nocino

Benvenuti alla 22esima tappa del viaggio di La Voce di Reggio tra i segreti della buona tavola in compagnia di due guide di eccezione della tradizione reggiana: Nonno Pepi e Nonna Lea, marchi di bandiera dei Laboratori Emiliani Alimentari di **Quattro Castella**.

Oggi ci occupiamo di nocino. Come di consueto qui a fianco trovate la ricetta autentica per realizzarla a casa nel rispetto della tradizione della buona tavola reggiana.

Ricordiamo che il viaggio tra i piatti della tradizione reggiana in compagnia di Nonno Pepi e Nonna Lea durerà fino a fine anno e che, alla fine, avrà un dono di eccezione per chi deciderà di sperimentare in prima persona la ricetta della tradizione della buona tavola reggiana.

Oltre a svelare, ogni sabato, settimana dopo settimana, questo ricettario dei pro dotti della nostra tradizione culinaria, anche i nostri lettori potranno aggiudicarsi i prodotti di Nonno Pepi e Nonna Lea.

Sarà sufficiente realizzare a casa propria almeno 10 delle ricette che, settimanalmente, verranno proposte in questa rubrica e fotografare i piatti così realizzati. Queste foto potranno essere caricate sui profili social di Nonno Pepi e Nonna Lea o inviate via mail a [nonnalea@nonnalea.it](mailto:nonnalea@nonnalea.it) o spediti per posta ordinaria alla sede dei Laboratori Emiliani Alimentari (via Tito 45/a), 42020 Montecavolo di **Quattro Castella** (Reggio Emilia); infine potranno anche essere consegnate a mano direttamente in sede.

Ogni fotografia dovrà riportare il titolo della ricetta a cui si riferisce e la data di pubblicazione su La Voce di Reggio. Per tutti o nostri lettori che in parteciperanno con almeno 10 foto -ricette, un premio culinario costituito dagli stessi prodotti alimentari. Ecco quindi la nuova ricetta della grande tradizione reggiana secondo la preziosa ricetta tramandata fino a Nonno Pepi e Nonna Lea. Buon appetito.

Ingredienti 1 lt ALCOOL 95° 1200g ZUCCHERO 1200g NOCI VERDI NON TRATTATE (raccolte a fine giugno possibilmente la notte di san.giovanni 23/24 giugno) 3 CHIDI DI GAROFANO 3 SCORZETTE DI LIMONE 1 PICCOLO PEZZETTO DI CANNELLA

riposizionare il contenitore in luogo a mezzo sole per 2 mesi e mescolare ogni 2/3 gg.

### In Municipio la vigilanza che ha sfidato le fiamme al "Chierici"



Il sindaco Luca Vecchi ha incontrato ieri in Municipio Maria Variante, assistente sociale della Polizia municipale di Reggio Emilia, che il 7 giugno scorso era intervenuta con prontezza, determinazione e coraggio durante l'incendio all'istituto "Chierici".

Il sindaco ha incontrato Maria Variante e gli altri agenti intervenuti durante l'incendio all'istituto "Chierici".

### DRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

#### Ragazzi senza biglietto multati (ma la macchinetta non funzionava)

L'azienda trasporto passeggeri civica, municipalizzata, ha sanzionato due ragazzi e quattordici operatori perché non avevano presentato sul chiosetto di via... La lunga e dettagliata lettera di Confcommercio, che ammonisce l'azienda a non sanzionare, non è però... Due bambini adulti, educatamente, con alle spalle due famiglie modello "principi dell'educazione" dei figli...

### LE RICETTE DELLA BUONA TAVOLA

#### La ricetta per un buon nocino

**NONNO PEPI**  
**NONNA LEA**  
Il sapore della tradizione

Benvenuti alla 22esima tappa del viaggio di La Voce di Reggio tra i segreti della buona tavola in compagnia di due guide di eccezione della tradizione reggiana: Nonno Pepi e Nonna Lea, marchi di bandiera dei Laboratori Emiliani Alimentari di Quattro Castella.

Oggi ci occupiamo di nocino. Come di consueto qui a fianco trovate la ricetta autentica per realizzarla a casa nel rispetto della tradizione della buona tavola reggiana.

Ricordiamo che il viaggio tra i piatti della tradizione reggiana in compagnia di Nonno Pepi e Nonna Lea durerà fino a fine anno e che, alla fine, avrà un dono di eccezione per chi deciderà di sperimentare in prima persona la ricetta della tradizione della buona tavola reggiana.

Oltre a svelare, ogni sabato, settimana dopo settimana, questo ricettario dei prodotti della nostra tradizione culinaria, anche i nostri lettori potranno aggiudicarsi i prodotti di Nonno Pepi e Nonna Lea.

# La Voce di Reggio Emilia

## Quattro Castella

---

passati i 2 mesi, filtrare, imbottigliare in bottiglie di vetro e posizionarle in luogo fresco e asciutto per almeno 1 anno.

ECCELLENZA / INGAGGIATO IL CLASSE '99 DI SCUOLA REGGIO CALCIO

# Mattia Paglia completa il centrocampo di una Folgore Rubiera sempre più ricca

Si susseguono i colpi di mercato della Folgore Rubiera, che ormai è in dirittura d'arrivo nella costruzione della squadra per la stagione 2017/18, quella del nuovo assalto alla serie D dopo il 2° posto nello scorso campionato di Eccellenza. Mercoledì c'è stato l'annuncio relativo a Daniele Barozzi, mentre giovedì è stato ufficializzato l'ingaggio di Daniele Orlandini: ora l'elenco dei nuovi arrivati si arricchisce con Mattia Paglia, centrocampista classe 1999 cresciuto nel vivaio della Reggio Calcio.

Esterno basso mancino, Paglia si è poi lanciato nella scorsa stagione vestendo la maglia del Parma, squadra con cui si è distinto durante il campionato Berretti. E' proprio lì che la Folgore lo ha notato, con il ds Tagliavini che non ci ha pensato due volte a puntare sul suo talento.

Restano quindi da definire le eventuali riconferme di Blotta e Koridze, così come la situazione relativa a mister Vacondio. Ancora pochi giorni, e l'organico che affronterà la prossima annata potrà dirsi completato.

Scendendo in Promozione, il Montecchio ha trovato l'accordo con la Piccardo Traversetolo per il prestito di Alex Mazza, difensore classe 1998 che, dopo due stagioni nel club parmense in seguito al percorso nel settore giovanile di Correggese e Audace Parma, approda quindi in giallorosso.

Si muove decisamente anche la Riese, che ha ufficializzato l'ingaggio di ben cinque giocatori: si tratta di Filippo Ficarelli, difensore ex Fabbri tra le altre, del classe '97 Simone Negrelli, attaccante in arrivo direttamente dal San Felice, e di tre giovani classe 1999 prelevati dalla Correggese, ovvero il difensore Matteo Bizzarri, il centrocampista Mattia Folloni e la punta Sonny Debar.

San Prospero Correggio che non si ferma e porta a casa pure il difensore classe '98 Juan Diego Bazziga, in prestito grazie all'accordo trovato con la Correggese; si chiude così la campagna acquisti del club correggese, nonostante le numerose richieste che continuano ad arrivare al ds Saccani. Bazziga è reduce dall'annata vissuta in Promozione con la Riese, dopo essere cresciuto calcisticamente nel settore giovanile della Reggiana.

Infine, da segnalare il colpo sull'asse **Quattro Castella**-Montecavolo, con un vero e proprio derby di

### PROMOZIONE / PATRON SPAGGIARI NON SI NASCONDE: «LE NOVITA' NON SONO FINITE QUIL»

## Doppio colpo Arcetana: ecco Lucano e Fontanesi

Due nuovi arrivi all'Arcetana, per rafforzare il centrocampo. In arrivo, in prima squadra, i due attaccanti Bilalou e Fontanesi. Il secondo colpo è stato quello di Bilalou, che si è trasferito alla Folgore Rubiera. Bilalou è un attaccante di 20 anni, proveniente dalla scuola di calcio della Folgore. Fontanesi è un attaccante di 21 anni, proveniente dalla scuola di calcio della Folgore. I due giocatori sono stati ingaggiati dalla Folgore Rubiera per la stagione 2017/18.

### CALCIO SERIE D / IN BIANCOROSSO UN GIOCATORE MOLTO DUTTILE

## Presicce accende l'attacco della Correggese

### Una punta di qualità per mister Marra



Andrea Presicce è stato protagonista con la maglia del Giarola nell'ultimo campionato di serie D (13 presenze, 2 gol) e Biacchigi (11 presenze, 3 gol) per poi essere ingaggiato dalla Folgore Rubiera. Presicce è un attaccante di 21 anni, proveniente dalla scuola di calcio della Folgore. È stato ingaggiato dalla Folgore Rubiera per la stagione 2017/18.

### SERIE D / UN CLASSE '98 PER MISTER ZATTARIN

## Andrea Spurio è il nuovo portiere di casa Lentigione



Andrea Spurio è il nuovo portiere di casa Lentigione. Spurio è un portiere di 21 anni, proveniente dalla scuola di calcio della Folgore. È stato ingaggiato dalla Folgore Rubiera per la stagione 2017/18.

### ECCELLENZA / INGAGGIATO IL CLASSE '99 DI SCUOLA REGGIO CALCIO

## Mattia Paglia completa il centrocampo di una Folgore Rubiera sempre più ricca



Mattia Paglia è il nuovo centrocampista della Folgore Rubiera. Paglia è un centrocampista di 18 anni, proveniente dalla scuola di calcio della Folgore. È stato ingaggiato dalla Folgore Rubiera per la stagione 2017/18.

## Quattro Castella

---

mercato che ha visto Maicol Mantovani, difensore in forza lo scorso anno al Montecavolo, passare ai "cugini" in vista del prossimo campionato di Seconda categoria.

## vezzano

# I titolari dormono, ladri in azione

### Il bottino è scarso, i malviventi per dispetto orinano sulle scale

**VEZZANO** Furti in due abitazioni in piena notte mentre i proprietari dormono. È successo nella notte di martedì e mercoledì scorso, fra l'una e le cinque.

I ladri acrobati si sono introdotti in due appartamenti attigui situati in un condominio in via alle Piante. Le abitazioni sono situate al primo piano e le finestre erano state lasciate aperte per il caldo. I malviventi si sono arrampicati ad alcuni appigli e sono entrati forzando le zanzariere; una volta all'interno, hanno frugato nei cassetti rubando qualche centinaio di euro. Le sgradite visite sono state scoperte al mattino, seguendo alcune tracce: infatti i ladri in ritirata hanno abbandonato borse e portafogli sulle scale esterne e, forse delusi per il magro bottino, hanno pensato bene di orinare sulle scale, come atto di sfregio nei confronti dei proprietari. Sconvolti per l'accaduto - hanno rischiato di svegliarsi e di trovarsi faccia a faccia con i ladri - e dopo aver fatto un sommario inventario degli oggetti spariti, i residenti si sono recati nella locale caserma dei carabinieri per sporgere denuncia. (d.a.)

Castelnovo Monti Montagna 27

# La crisi dei piccoli punti nascita Intanto chiude quello di Pavullo

Si conclude il caso modenese, con similitudini ma anche forti differenze rispetto a quello di Castelnovo Sull'Appennino reggiano raccolto il doppio di firme. Il sindaco Bini sollecita ancora l'assessore Venturi

**IL CASO MODENESE**  
Mantenere per molti aspetti resta ancora in sospeso la situazione del piccolo comune di Pavullo sul Crostolo. Il sindaco Bini, nel tentativo di risolvere i problemi, ha fatto un passo decisivo: il 20 giugno ha convocato il consiglio comunale per discutere della chiusura del locale reparto di maternità. La comunicazione è stata data ai vari nuclei del territorio. La decisione è stata accolta con un misto di sorpresa e di delusione. Il sindaco Bini ha spiegato che il numero di nascite è in costante diminuzione, e che il mantenimento del servizio è diventato economicamente insostenibile. Ha anche sottolineato che il servizio è ormai privo di valore aggiunto, e che la chiusura è necessaria per ridurre i costi e migliorare l'efficienza del sistema sanitario.



**IL CASO REGGIANO**  
Il caso di Castelnovo Sull'Appennino reggiano è invece molto più complesso. Il sindaco Bini ha raccolto il doppio di firme rispetto al caso modenese, dimostrando un forte sostegno della comunità. L'assessore Venturi ha risposto che il caso reggiano è diverso da quello di Pavullo, e che la decisione di chiudere il servizio di maternità è stata presa dopo un'attenta valutazione delle circostanze. Ha anche sottolineato che il servizio di maternità è ormai privo di valore aggiunto, e che la chiusura è necessaria per ridurre i costi e migliorare l'efficienza del sistema sanitario.

## VILLA MINOZZO Il gruppo speleo compie 50 anni

Incontri ed escursioni del "Chierici" alle Fonti di Poiano e Talada

**IL GRUPPO**  
Da noi il gruppo speleologico "Chierici" di Reggio Emilia festeggia i 50 anni di attività. Il gruppo è nato nel 1967 e ha da allora svolto un'attività intensa di esplorazione e di promozione della speleologia. In occasione del cinquantenario, il gruppo ha organizzato una serie di incontri ed escursioni alle Fonti di Poiano e Talada. Gli incontri sono stati tenuti il 20 giugno e il 27 giugno, e hanno visto la partecipazione di un centinaio di appassionati. Le escursioni sono state guidate dai soci del gruppo, e hanno permesso di scoprire le bellezze del territorio. Il gruppo "Chierici" è composto da circa 100 soci, e ha da sempre una linea di condotta basata sulla sicurezza e sulla promozione della speleologia.

## VEZZANO I titolari dormono, ladri in azione

Il bottino è scarso, i malviventi per dispetto orinano sulle scale

**IL CASO**  
Furti in due abitazioni in piena notte mentre i proprietari dormono. È successo nella notte di martedì e mercoledì scorso, fra l'una e le cinque. I ladri acrobati si sono introdotti in due appartamenti attigui situati in un condominio in via alle Piante. Le abitazioni sono situate al primo piano e le finestre erano state lasciate aperte per il caldo. I malviventi si sono arrampicati ad alcuni appigli e sono entrati forzando le zanzariere; una volta all'interno, hanno frugato nei cassetti rubando qualche centinaio di euro. Le sgradite visite sono state scoperte al mattino, seguendo alcune tracce: infatti i ladri in ritirata hanno abbandonato borse e portafogli sulle scale esterne e, forse delusi per il magro bottino, hanno pensato bene di orinare sulle scale, come atto di sfregio nei confronti dei proprietari. Sconvolti per l'accaduto - hanno rischiato di svegliarsi e di trovarsi faccia a faccia con i ladri - e dopo aver fatto un sommario inventario degli oggetti spariti, i residenti si sono recati nella locale caserma dei carabinieri per sporgere denuncia. (d.a.)

La caserma dell'Arma a Vezzano

### Il commosso addio all' ex-vigile Giuseppe "Nuccio" Benevelli

Cordoglio a **Vezzano** per la scomparsa dell' uomo, che a 66 anni è deceduto improvvisamente all' Arcispedale Santa Maria Nuova

**VEZZANO** Commozione e partecipazione ieri mattina a Vezzano ai funerali dell' ex vigile Giuseppe (Nuccio) Benevelli, deceduto improvvisamente lunedì all' età di 66 anni. Il corteo funebre è partito dalla camera mortuaria dell' Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio e ha poi raggiunto la chiesa parrocchiale di Vezzano per la celebrazione della Santa Messa.

La liturgia è stata presieduta dal parroco don Pietro Pattacini, coadiuvato da don Giuseppe Bassissi, ex parroco di Albinea dove Benevelli aveva risieduto nel passato.

Tante persone hanno preso parte all' ultimo addio a Nuccio che abitava con la famiglia a Vezzano ed era molto conosciuto e ben voluto nel paese collinare.

Per tanti anni era stato dipendente del Comune di Vezzano sul Crostolo fino al raggiungimento della pensione, esercitando la professione di messo comunale e anche di agente della polizia municipale.

Precedentemente Benevelli lavorò come guardia giurata a Reggio.

L' ex vigile fino a qualche anno fa era stato a lungo impegnato per il circolo vezzanese "Enalcaccia", ricoprendo l' incarico di segretario e collaborando assiduamente per le attività del sodalizio.

Alle esequie era presente con la fascia tricolore, in rappresentanza dell' amministrazione comunale, l' assessore Alessandra Leoni con il gonfalone del Comune di Vezzano sostenuto dalla polizia municipale dell' Unione.

Don Giuseppe durante l' omelia ha sottolineato che Nuccio «era una persona retta con una profonda umanità e sensibilità religiosa. La sofferenza ha condizionato gli ultimi anni di Giuseppe», rimarcando anche «la sua professionalità per il suo servizio di vigile a Vezzano, svolto con responsabilità e vicinanza alla gente».

Al termine del rito la moglie Paola, accompagnata dai figli Michele e Matteo, è intervenuta per un commosso ricordo del marito e per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al lutto della famiglia. La salma è stata poi accompagnata in processione nel locale cimitero.

**16** | La VOCE | MONTAGNA | SABATO 8 LUGLIO 2017

### CASTELNOVO MONTI

Al via martedì i concerti "Al chiaro di luna" nella Corte della Magonia

**LE ESQUE PER ALIA CHIESA DI VEZZANO**

di Matteo Barca

## Il commosso addio all' ex-vigile Giuseppe "Nuccio" Benevelli

Cordoglio a Vezzano per la scomparsa dell' uomo, che a 66 anni è deceduto improvvisamente all' Arcispedale Santa Maria Nuova

Alle esequie era presente con la fascia tricolore in rappresentanza dell' amministrazione comunale, l' assessore Alessandra Leoni con il gonfalone del Comune di Vezzano sostenuto dalla polizia municipale dell' Unione.

Don Giuseppe durante l' omelia ha sottolineato che Nuccio era una persona retta con una profonda umanità e sensibilità religiosa. La sofferenza ha condizionato gli ultimi anni di Giuseppe, rimarcando anche «la sua professionalità per il suo servizio di vigile a Vezzano, svolto con responsabilità e vicinanza alla gente».

Al termine del rito la moglie Paola, accompagnata dai figli Michele e Matteo, è intervenuta per un commosso ricordo del marito e per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al lutto della famiglia. La salma è stata poi accompagnata in processione nel locale cimitero.

**CAINA** Domani un ricco programma per gli appassionati dell' Ars Canusina a Montebello dell' Emilia. Due file, un' esposizione, la visita a una delle case più belle e meglio restaurate dell' Appennino, musica dal vivo a buffet. Come ormai tradizione una delle iniziative della rassegna "Montebello con gusto alla cantastoria" di Caina viene realizzata di domenica nella splendida corte di Montebello, a pochi chilometri dal capoluogo nella strada che porta a Canossa. Protagonista sarà l' Ars Canusina con la presentazione del volume

## «Martiri, serve ancora quel coraggio»

Vecchi e Manghi alla commemorazione del 7 Luglio 1960: «Morirono per valori e diritti di cui abbiamo bisogno»

REGGIO EMILIA «Diritti, verità, giustizia, sicurezza e persone. Cinque parole, cinque valori fondanti della nostra democrazia e della libertà, per commemorare Lauro Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli». Anche il sindaco Luca Vecchi, ieri, era in piazza per ricordare i Martiri reggiani del 7 luglio. Cinque uomini che nel 1960 morirono durante una manifestazione contro l' allora Governo Tambroni. E che a 57 anni da allora sono stati ricordati nella piazza che da loro prende il nome. Il programma di iniziative è stato promosso dal Comune e dalla **Provincia** di Reggio Emilia con Cgil, Cisl, Uil, associazioni Anpi, Alpi e Apc Anppia, Comitato democratico e costituzionale e Istoreco. In serata, lo spettacolo di Ascanio Celestini in piazza Prampolini.

«Per questi valori essi caddero uccisi mentre erano in piazza a manifestare pacificamente - ha ricordato il sindaco -. Di questi valori, di cui sono stati e sono testimoni vivi nella nostra memoria, essi chiedono ancora oggi la piena realizzazione. In questo senso i fatti di Reggio Emilia, come quelli accaduti nelle altre città italiane nel luglio del Sessanta, e le motivazioni di quelle manifestazioni, ci chiamano in causa e ci chiamano a una verifica della nostra attualità».

E poi, dopo la deposizione di corone ai sepolcri dei cinque martiri nel cimitero monumentale e al cippo nella piazza a loro dedicata, e di rose alle Pietre d' inciampo che segnano i punti in cui i giovani con le magliette a strisce furono uccisi, ha aggiunto: «È confortante che il nostro Paese, dopo un cammino difficile, riconosca finalmente diritti nuovi prima inesistenti, come le unioni civili, e consideri finalmente la tortura quale reato, passi che sono un salto di qualità della democrazia italiana e che si uniscono a quelli conquistati nel tempo, come il diritto alla sanità, all' educazione, al welfare pubblici, per tutti. Queste conquiste, non scontate, ci legano ai nostri martiri e fanno del nostro Stato una comunità di persone. La nostra ferma speranza è che anche il diritto di cittadinanza per i nuovi italiani, di cui Reggio Emilia si è resa promotrice negli anni recenti, sia sancito al più presto. Lo Stato è per la comunità, nasce per essere al servizio delle persone: senza comunità uno Stato non può essere democratico».

Della stessa idea il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi, che ha ricordato come «anche quel 7 luglio del 1960 Reggio Emilia, come nella Resistenza, abbia saputo darsi un respiro culturale che ha consentito nel tempo al sistema pubblico di mettere al centro i grandi diritti che continuano a connotare



### PROGETTO DI ACCOGLIENZA

## Reggio Emilia in aiuto dei bambini Sahrawi

La Regione opera da anni in favore del popolo Sahrawi, attraverso il progetto Sahrawi, con iniziative per alleviare le difficoltà economiche di una comunità costretta da oltre 40 anni a vivere nei campi di rifugiati. Da alcuni anni il progetto Sahrawi, coordinato dalla Provincia di Reggio Emilia, si è arricchito di nuove iniziative. Ogni anno si organizza un viaggio di studio in Italia, aperto alla sua XVII edizione. Ogni anno si organizza un viaggio di studio in Italia, aperto alla sua XVII edizione. Ogni anno si organizza un viaggio di studio in Italia, aperto alla sua XVII edizione.

ancora oggi l'emilianità e la reggianità».

«Da quei ragazzi dalla maglietta a strisce - ha aggiunto Manghi - è arrivata una grande lezione di coraggio e di affermazione di principi e di valori di democrazia e di libertà che hanno costituito un patrimonio che ha attraversato il tempo ed è arrivato fino a noi. Un patrimonio che, come istituzioni, noi cerchiamo di riversare nella quotidianità affrontando con esso le sfide del mondo di oggi.

In una società complicata come quella di oggi, infatti, c'è bisogno del coraggio e della spinta ideale che animarono i martiri del 7 luglio».

quale futuro

## Martedì il dibattito sul Sant' Anna

CASTELNOVO MONTI. Era già in preparazione, ma il destino ha voluto che assumesse una importanza maggiore, l'incontro fissato per lunedì 10 luglio alle 20.30 in municipio. "Futuro del Sant' Anna nella rete ospedaliera provinciale" - Pd e cittadini ne parlano" è il titolo dell'incontro, destinato ad essere molto animato, vista l'annunciata chiusura a turno per un mese dei punti nascita di Castelnuovo, Montecchio e Scandiano. Saranno presenti i sindaci dei tre Comuni coinvolti dal provvedimento provvedimento deciso dall'Ausl per sopperire ad una carenza di personale definita "contingente" e legata alle ferie estive dei professionisti. Saranno presenti anche Roberta Mori, consigliera regionale; Giammaria Manghi, presidente della Provincia; Andrea Costi, segretario provinciale Pd; Guido Tirelli, coordinatore del Pd appenninico.

SABATO 8 LUGLIO 2017 GAZZETTA Castelnuovo Monti Montagna 27

## La crisi dei piccoli punti nascita Intanto chiude quello di Pavullo

Si conclude il caso modenese, con similitudini ma anche forti differenze rispetto a quello di Castelnuovo Sull'Appennino reggiano raccolto il doppio di firme. Il sindaco Bini sollecita ancora l'assessore Venturi

**QUALC'ALTRO FUTURO**  
Martedì il dibattito sul Sant' Anna

CASTELNOVO MONTI. Era già in preparazione, ma il destino ha voluto che assumesse una importanza maggiore, l'incontro fissato per lunedì 10 luglio alle 20.30 in municipio. "Futuro del Sant' Anna nella rete ospedaliera provinciale" - Pd e cittadini ne parlano" è il titolo dell'incontro, destinato ad essere molto animato, vista l'annunciata chiusura a turno per un mese dei punti nascita di Castelnuovo, Montecchio e Scandiano. Saranno presenti i sindaci dei tre Comuni coinvolti dal provvedimento provvedimento deciso dall'Ausl per sopperire ad una carenza di personale definita "contingente" e legata alle ferie estive dei professionisti. Saranno presenti anche Roberta Mori, consigliera regionale; Giammaria Manghi, presidente della Provincia; Andrea Costi, segretario provinciale Pd; Guido Tirelli, coordinatore del Pd appenninico.



La protesta dei piccoli punti nascita di Castelnuovo Monti. In alto: il sindaco Bini con i cittadini. In basso: il sindaco Bini con i cittadini.

**IN BREVE**  
Festa degli alpini nel weekend a Pavullo  
Domeni 15ª edizione dell'ESR-edizione  
Domeni 15ª edizione dell'ESR-edizione

Castelnuovo Monti. Il sindaco Bini ha convocato un incontro con i cittadini per discutere del futuro del Sant' Anna. L'incontro si terrà martedì 10 luglio alle 20.30 in municipio. Il sindaco Bini ha convocato un incontro con i cittadini per discutere del futuro del Sant' Anna. L'incontro si terrà martedì 10 luglio alle 20.30 in municipio.

## VILLA MINOZZO Il gruppo speleo compie 50 anni

**IL GRUPPO**  
Da un gruppo speleologico nato nel 1967, il Gruppo Speleologico "Chierici" compie 50 anni di attività. Il gruppo è nato nel 1967 e ha da allora svolto attività di ricerca e di promozione della speleologia. Il gruppo è nato nel 1967 e ha da allora svolto attività di ricerca e di promozione della speleologia.

## VEZZANO I titolari dormono, ladri in azione

**IL BOTINO**  
Il botino è scarso, i malviventi per dispetto orinano sulle scale. I titolari dormono, i ladri in azione. I malviventi per dispetto orinano sulle scale.

**In giardino senza zzzanzare.**

Scopri il piacere di vivere il giardino con Zapi Zanzare Insetticida Concentrato. Zapi Zanzare Insetticida Concentrato: azione abbatte e prolunga contro le zanzare (Culiseta, Culex, Anopheles, Aedes), zanzare, zecche, pulci ed altri insetti. Realizzato con solventi a basso impatto ambientale (B.I.A.), non ha odore e non macchia. Si applica su tappeti, coperti, muri esterni, vasi.

IERI IL RICORDO DEI REGGIANI UCCISI IN PIAZZA IL 7 LUGLIO 1960

## «Il coraggio dei martiri per le grandi sfide di oggi»

«MORIRONO per affermare diritti, giustizia e verità di cui ancora abbiamo bisogno. Figure come il giudice Beretti, sotto scorta per il suo impegno istituzionale, ci dicono quanto sia necessario e difficile operare per l'affermazione di libertà e democrazia» Il sindaco di Reggio, Luca Vecchi, è intervenuto ieri alla commemorazione dei Martiri del 7 Luglio 1960, dopo la deposizione di corone ai sepolcri dei cinque martiri nel cimitero Monumentale e al Cippo nella piazza a loro dedicata, e di rose alle Pietre d'inciampo che segnano i punti in cui i giovani con le magliette a strisce furono uccisi.

«Diritti, verità, giustizia, sicurezza e persone - ha detto Vecchi -

Scegliamo queste cinque parole, cinque valori fondanti della nostra democrazia e della libertà, per commemorare quest'anno, 57 anni dopo il loro sacrificio».

«AFFRONTARE le grandi sfide di oggi - ha detto il presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi - animati dal coraggio, dal protagonismo positivo, dal desiderio di sacrificarsi fino in fondo per una istanza collettiva che il 7 luglio 1960 dimostrarono in questa piazza Lauro Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli opponendosi al tentativo di svolta neofascista attuato dal governo Tambroni». Manghi ha ricordato che, partendo da questo sacrificio, oggi ci sono nuove sfide, «dal tema dei migranti, di fronte al quale dobbiamo resistere alla tentazione di sfuggire ai valori che ci hanno tramandato i Martiri del 7 luglio, alla sicurezza internazionale, al diritto al lavoro soprattutto per i giovani. Quello che ci auguriamo è di essere in grado di essere anche noi animati da quel coraggio, da quel protagonismo positivo, dal quel desiderio di sacrificarsi che non possono non accompagnarci nella assunzione di responsabilità dinanzi alle grandi sfide che Reggio, l'Italia e il mondo hanno oggi davanti - ha concluso il presidente della **Provincia** -. Questo è anche il modo migliore per ricordare chi 57 anni fa pagò con la vita la strada che hanno voluto segnare per la collettività».

6 REGGIO

il Resto del Carlino SABATO 8 LUGLIO 2017

**Domani in duomo la messa solenne per la Beata Scopelli**

SARÀ celebrata quest'anno un particolare anniversario: il 11 settembre 1960, il sacerdote Massimo Cassonera preside la messa alle 11 in solenne celebrazione eucaristica per tutta la parrocchia del Centro Storico. Nasce a Reggio nel 1939, Giovanni Scopelli non fu solo il parroco della Cattedrale e fino al 1985 il missionario apostolico di Somalia. Ma nel 1960, dopo la morte di un giovane, si offrì di essere il sacerdote che avrebbe presieduto la messa solenne per la Beata Scopelli. Il 7 luglio 1960, il sacerdote fu ucciso da una bomba lanciata da un gruppo di fascisti. Il 1773 il suo nome, dopo il processo canonico, fu iscritto nel "Cancione dei Santi". Il riconoscimento definitivo alla sua santità dei reggiani, la più prestigiosa delle onorificazioni.

Un ritratto della Beata Scopelli, esposto dal pittore romagnolo Paolo de Maigis, fu esaltato nel 1775 nella chiesa reggiana di San Carmine Maggiore. Il 12 luglio 2007, il papa Benedetto XVI, nella lettera del 7 ottobre 2007 all'Ordine Carmelitano, ricordando gli anni della sua consagrazione femminile nel Carmelo, definì la Beata Scopelli "una delle operanti di pace in Italia di questa epopea". Il programma delle celebrazioni prevede questa anno alle ore 21.30 un cantata di esaltazione presieduta con il Canto di Ginepro cantato dalla Casa delle Carità di Reggio Emilia.

Domani in Duomo sono previste le seguenti liturgie: alle 10, messa solenne alle ore 11, messa solenne alle 18, veglie solenni alle 19.



Giovanna Cortesi

**In Lasagni di anni 80**

Ci ha raccontati: Gaetano Leo Maria e Annalisa, Anna Maria, Silvia, Daniela, Francesca, Caterina, Daniela, Sara, Daniela, Annalisa, Maria, Maria, Daniela e Cristina sono affascinate da un'opera di Franco Marini e Annalisa sono state ispirate.

Una foto in bianco e nero: Reggio Emilia, 8 luglio 2017.

Una foto in bianco e nero: Reggio Emilia, 8 luglio 2017.

### AGGIUDICATI IERI I LAVORI PER LO SPAZIO EVENTI AL CAMPOVOLO Arena, il costo sale a 7 milioni

Presentate alcune migliorie rispetto al progetto iniziale

di DANIELE PETRONI

**NON SOLO** musica e parole. Ora si apre una nuova fase nella realizzazione dell'Arena di Campovolo. La gara è stata aggiudicata ad un gruppo di imprese - l'unica a contenere il padiglione di L'Opera - composto da Nini Nizzoli e Società di Contrattazione, Claudio Maffei, manager di Ligabue e Ferdinando Salzano, amministratore della FriendsPartners, una delle maggiori società italiane che lavora nel settore della musica live e degli eventi.

L'impresa potrà scegliere dal 2018, a 100mila spettatori (l'obiettivo è quello di essere a tre milioni per l'ultima persona ogni anno tra aprile e ottobre) e costruire alcune migliorie progettate, di cui 1,2 da contributo della Regione e cinque da parte del Comune. Il vincitore potrà gestire l'opera per 18 anni, versando un canone di 10 milioni e 500 mila euro annui.

Una città d'arte per un impianto di 200 mila posti. Si tratta di un progetto per un evento che si svolgerà una volta al mese dal 2018 al 2036. Il progetto è stato studiato da un gruppo di architetti e ingegneri di Milano e Roma, con la consulenza di un'azienda di Reggio Emilia specializzata in progetti di architettura e ingegneria.



FUTURO. Ecco come sarà l'Arena campovolo una volta ultimata

**CRITICHE** Ma nel verbale non mancano giudizi critici su alcuni aspetti dell'intervento.

«Un progetto strategico per la nostra città e un intervento con spicchi ed eventi musicali. Con l'Arena, Reggio si candida a diventare capitale della Music Valley emiliana. Una nuova l'ultima step ovvero l'aggiornamento del progetto definitivo e l'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale che avverrà a fine settembre con la conferenza di territorio, altamente specializzata».

### IERI IL RICORDO DEI REGGIANI UCCISI IN PIAZZA IL 7 LUGLIO 1960

#### «Il coraggio dei martiri per le grandi sfide di oggi»

«MORIRONO per affermare diritti, giustizia e verità di cui ancora abbiamo bisogno. Figure come il giudice Beretti, sotto scorta per il suo impegno istituzionale, ci dicono quanto sia necessario e difficile operare per l'affermazione di libertà e democrazia» Il sindaco di Reggio, Luca Vecchi, è intervenuto ieri alla commemorazione dei Martiri del 7 Luglio 1960, dopo la deposizione di corone ai sepolcri dei cinque martiri nel cimitero Monumentale e al Cippo nella piazza a loro dedicata, e di rose alle Pietre d'inciampo che segnano i punti in cui i giovani con le magliette a strisce furono uccisi.



Il sindaco Luca Vecchi (a sinistra) con il presidente della Provincia Giammaria Manghi (a destra) e il presidente della Provincia Giammaria Manghi (a sinistra) con il presidente della Provincia Giammaria Manghi (a destra).

«AFFRONTARE le grandi sfide di oggi - ha detto il presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi - animati dal coraggio, dal protagonismo positivo, dal desiderio di sacrificarsi fino in fondo per una istanza collettiva che il 7 luglio 1960 dimostrarono in questa piazza Lauro Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli opponendosi al tentativo di svolta neofascista attuato dal governo Tambroni. Manghi ha ricordato che, partendo da questo sacrificio, oggi ci sono nuove sfide, «dal tema dei migranti, di fronte al quale dobbiamo resistere alla tentazione di sfuggire ai valori che ci hanno tramandato i Martiri del 7 luglio, alla sicurezza internazionale, al diritto al lavoro soprattutto per i giovani. Quello che ci auguriamo è di essere in grado di essere anche noi animati da quel coraggio, da quel protagonismo positivo, dal quel desiderio di sacrificarsi che non possono non accompagnarci nella assunzione di responsabilità dinanzi alle grandi sfide che Reggio, l'Italia e il mondo hanno oggi davanti - ha concluso il presidente della **Provincia** -. Questo è anche il modo migliore per ricordare chi 57 anni fa pagò con la vita la strada che hanno voluto segnare per la collettività».

## Baldi duro: «Dovevano rispettare i Sarzi»

Il proprietario dei locali del museo attacca i gestori: «Otello si rivolgerà nella tomba»

«NESSUNO SFRATTO. Noi eravamo disponibili a qualsiasi tipo di sacrificio ma avremmo voluto un rapporto corretto con gli eredi e che l'eredità di Otello fosse tenuta in considerazione».

Il dottor Carlo Baldi, grande amico di Otello e socio della Fondazione, intervenga sulla vicenda del trasloco del Museo dei burattini di Otello Sarzi. «Salvammo a suo tempo il patrimonio di Otello da Bagnolo, Pieve Rossa, e decidemmo con gli eredi di fare la Fondazione e anche di trovare una struttura che li potesse accogliere nel centro storico. L'immobile di via del Guazzatoio era della Betulla che voleva venderlo e subito c'era l'impegno di comperarlo da parte della **Provincia** che voleva aiutare la Fondazione, ma poi ci ripensò e decise subito di pagare l'affitto per due anni e poi si ritirò dall'acquisto. Intervenni io per salvare la struttura (era già stato fatto il trasloco e nei locali, tutti resistemati grazie alla grande opera di volontariato di Isabel Roth, i burattinai avevano già cominciato a rivivere) e comprammo la struttura, anzi i miei figli, con un mutuo di 200 mila euro. Pensavamo che poi avrebbero pagato un minimo di affitto. Purtroppo la Fondazione non ha mai pagato.

Due o tre anni che non pagano l'affitto è un periodo lungo. Qualche contributo lo hanno avuto dalla Regione, forse si trattava di amministrare meglio quello che arrivava. Io stesso sono un Fondatore a dire il vero, ma ci siamo affidati ad un Cda formato dalla Rossella Cantoni, da Gualerzi, da un rappresentante del Comune, del sindacato Cgil: tutti professionisti del mestiere, sulla carta».

Quindi avete dato lo sfratto al Museo perché non pagava? «Assolutamente no. Non nascondo che il fatto che loro non paghino pesa.

Ma c'è il fatto che il comitato scientifico non funziona più. I burattinai vengono buttati fuori: Isabel è stata allontanata e Mariano Dolci si è visto costretto a dare le dimissioni e non veniva continuata quella attività indispensabile per i burattinai. Poi c'è il problema dell'allontanamento dei Sarzi perché questo è un patrimonio dei Sarzi. Ci sono i figli e nipoti e cugini non coinvolti ed esclusi e un debito di riconoscimento enorme verso Isabel che non è stato riconosciuto». Quindi se ne vanno?

«Io gli ho dato l'aut aut e gli ho chiesto un canone minimo ma la loro offerta era davvero ridicola, allora gli ho detto che non rinnovavo il contratto di comodato gratuito e che ci dovevamo incontrare per trovare un accordo». Accordo non trovato, immagino. «Non ho saputo nulla se non che vogliono portare tutto a Corte Tegge».

Lei che ha conosciuto bene Otello, cosa direbbe ora?

14 **il Resto del Carlino** SABATO 8 LUGLIO 2017

### REGGIO Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

**TEATRO AL CASTELLO DI MONTECCHIO**  
Stasera alle 21,30 il Piccolo Festival di Teatro al castello di Montecchio, con la compagnia Teatro Spesazio in «Drammatica» di Emilianio Serroni, con Alessandro Fatica e Marina Mutazzoli. In un futuro impraticato, in un paese in piena crisi, due sorelle di origine greca passano il tempo nel loro misero appartamento a parlare del più o del meno. Rievocano il loro passato di artiste del varietà, parlando anche di cultura pop e filosofia, oltre che del fratello Demetrio, partito molti anni prima.

**IL 23 LUGLIO CONCERTO DEI SOUND PROJECT A FAVORE DEL GRADE**  
**Tributo ai Pink Floyd**  
Un grande concerto tributo ai Pink Floyd è in programma domenica 23 luglio alle ore 21 in piazza Prampolini protagonisti i Sound Project, band riminese nata nel 2006 con l'intento di riprodurre al meglio il sound e le atmosfere del grande gruppo rock britannico. L'evento, promosso dalla Fondazione Grade, avrà un intento benefico: parte del ricavato verrà devoluto alla Onlus per Pet Puzza, il progetto che punta a raccogliere due milioni di euro in lire per l'acquisto di una nuova Pet da donare a Santa Maria Nuova. I Sound Project, famosi per la precisione nello studio delle peculiarità musicali e ritmiche dei brani targati Gilmour, Waters, Wright e Mason, utilizzano un repertorio di strumenti "vintage" per rendere la loro musica il più fedele possibile all'originale. Costo dei biglietti: 20 euro posti a sedere, 12 euro posti in piedi. La prevendita è già attiva sul sito [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it). Per informazioni è possibile contattare la Fondazione Grade al numero telefonico 0522-296888.

## Baldi duro: «Dovevano rispettare i Sarzi»

Il proprietario dei locali del museo attacca i gestori: «Otello si rivolgerà nella tomba»



DALL'ISOLA Carlo Baldi intervenga nella vicenda del burattinai

th, i burattinai avevano già cominciato a rivivere) e comprammo la struttura, anzi i miei figli, con un mutuo di 200 mila euro. Pensavamo che poi avrebbero pagato un minimo di affitto. Purtroppo la Fondazione non ha mai pagato. Due o tre anni che non pagano l'affitto è un periodo lungo. Qualche contributo lo hanno avuto dalla Regione, forse si trattava di amministrare meglio quello che arrivava. Io stesso sono un Fondatore a dire il vero, ma ci siamo affidati ad un Cda formato dalla Rossella Cantoni, da Gualerzi, da un rappresentante del Comune, del sindacato Cgil: tutti professionisti del mestiere, sulla carta».

Quindi avete dato lo sfratto al Museo perché non pagava? «Assolutamente no. Non nascondo che il fatto che loro non paghino pesa. Ma c'è il fatto che il comitato scientifico non funziona più. I burattinai vengono buttati fuori: Isabel è stata allontanata e Mariano Dolci si è visto costretto a dare le dimissioni e non veniva continuata quella attività indispensabile per i burattinai. Poi c'è il problema dell'allontanamento dei Sarzi perché questo è un patrimonio dei Sarzi. Ci sono i figli e nipoti e cugini non coinvolti ed esclusi e un debito di riconoscimento enorme verso Isabel che non è stato riconosciuto». Quindi se ne vanno?

«Io gli ho dato l'aut aut e gli ho chiesto un canone minimo ma la loro offerta era davvero ridicola, allora gli ho detto che non rinnovavo il contratto di comodato gratuito e che ci dovevamo incontrare per trovare un accordo». Accordo non trovato, immagino. «Non ho saputo nulla se non che vogliono portare tutto a Corte Tegge».

Lei che ha conosciuto bene Otello, cosa direbbe ora?

**RIVER**  
QUESTA SERA  
**PISTA LISCO**  
**MAURO LEVRINI**  
**PISTA DISCO**  
**PISTA LATINO**  
**PISTA KIZOMBA**  
POSSIBILITÀ CENA + INGRESSO=20€ SU PRENOTAZIONE  
T. 333-8357187-PONTETARO (PR)

**CASALGRANDE**  
A tavola con Fellini  
OGGI ultimo appuntamento al Castello di Casalegrande Alta per "Notte al Castello" rassegna tra parole musica e gastronomia giunta all'ottavo edizione. Francesca Fabro Fellini, unica erede per ora del grande museo del cinema italiano, ha pubblicato "A tavola con Fellini", libro di ricette di Oscar della Sicilia Maddalena. La nipote presenterà il libro e mostrerà un video dello zio Federico.  
Per l'occasione il primo di ristorante proporrà piadine menù originali.  
Ingresso gratuito, inizio ore 21,15.

**Restate in città**  
C'è il frinaggio di Fotografia  
LE PROPOSTE di Restate per chi oggi è rimasto in città. Alle 15, all'Hotel de San Lazzaro, sono in programma visite guidate a «Dentro e fuori di San Lazzaro»: una passeggiata alla scoperta degli edifici dell'ex ospedale psichiatrico, a cura di Chiara Bombardieri (ore 16,30). Fotografia fotografica a cura di Chiara Bombardieri (ore 18,30). Fotografia fotografica a cura di Chiara Bombardieri (ore 19,30). Frinaggio di fotografia a cura di Chiara Bombardieri (ore 20,30).  
\* Doppio appuntamento a Palazzo Musei, che alle 21,30 ospita il video guidato alla mostra «L'arte Totale» di Carlo Carrà (ingresso 4 euro) e il concerto delle «Opere a sonaglio».

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

---

«Non ne parliamo di quello che avrebbe detto Otello, lui era libero e anarchico come tutti gli artisti e diceva sempre quello che pensava, per quello è stato bistrattato...si ribalterà dalla tomba».  
Monica Rossi.

*CARLO BALDI*

### COMMEMORAZIONE

# Ricordate le vittime degli scontri di piazza del 1960

Nella ricorrenza del 57° anniversario, Reggio ha ricordato ieri le cinque vittime degli scontri del 7 luglio 1960.

Lauro Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli furono uccisi dalle forze dell'ordine negli scontri di piazza durante una manifestazione sindacale organizzata per protestare contro il governo Tambroni, monocolore democristiano nato con l'appoggio esterno dell'Msi.

Dopo l'omaggio dei rappresentanti istituzionali, sindacali e delle associazioni partigiane alle tombe dei caduti al cimitero Monumentale cittadino, in piazza Martiri del 7 luglio la deposizione di una corona al monumento che ricorda le cinque vittime e il percorso sulle 'pietre d'incampo', installate nei punti della piazza in cui caddero i 'giovani dalle magliette a strisce'. Quindi, nel vicino Parco del Popolo, gli interventi del sindaco Luca Vecchi, del presidente della **Provincia** Giammaria Manghi, di Carlo Ghezzi dell'Anpi nazionale e di Ettore Farioli, figlio di Lauro.

Per Manghi occorre "Affrontare le grandi sfide di oggi animati dal coraggio, dal protagonismo positivo, dal desiderio di sacrificarsi fino in fondo per una istanza collettiva che il 7 luglio 1960 dimostrarono in questa piazza».

In serata in piazza Prampolini lo spettacolo ad ingresso libero 'Che fine hanno fatto gli Indiani Pueblo? Storia provvisoria di un giorno di pioggia', di e con Ascanio Celestini.

10 | La VOCE | REGGIO | SABATO 8 LUGLIO 2017

**CARABINIERI**

**Smerigliatrice nascosta nelle braghe per non pagare, arrestato**

Una smagliatrice di grande ingranaggio. Obi si è insospedito quando ha visto scendere dal furgone un cliente che non aveva accennato nulla ma aveva una strana ripartizione sul davanti dei pantaloni. Chiamati i carabinieri del nucleo radiomobile, l'uomo è stato fermato e perquisito: nascondere nelle braghe una smerigliatrice che aveva nascosto dall'esplosivo dopo aver fornito la faccenda in ferro che l'avevano.

Con l'accusa di furto aggravato i carabinieri hanno arrestato il titolare Adel Derosi. Sembra in balia senza fissa dimora, portato in carcere al termine delle formalità di rita a disposizione della Procura reggina.

È successo l'altro pomeriggio all'Obi di via Fontana Farni a Reggio. Un addetto alla sicurezza interno alle 17.30 nota un uomo agitato in modo sospetto tra le cose del negozio e sfilamenti a lungo nel reparto stoffe e calzature. Per questo mostra sospetti per seguirlo a distanza.

**POLIZIA MUNICIPALE**

**SETTE MEZZI NON ASSICURATI SEQUESTRATI IN MENO DI 24 ORE**

Sette mezzi in tutto: cinque auto e due furgoni, sono stati sequestrati in poco meno di 24 ore dalla Polizia Municipale di Reggio Emilia durante il pattugliamento delle principali arterie stradali della città. Le vetture erano tutte in circolazione senza copertura assicurativa. La salvezza era stata in mano con il Tassa-Sivare, la persona agli agenti di via Fratello Reggio di Reggio Emilia. Circa 772 mezzi dell'elenco di auto sequestrate per omologata il Servizio per riguardo alle norme che comprendono anche nuove targhe. Nel pomeriggio, giovedì 6 luglio, gli agenti della Municipale hanno

estrainato infatti tre veicoli e un automezzo, segnalati nella segnalazione registrata e nelle principali direttrici che partono verso la Via Emilia. Oltre al sequestro del veicolo, vanno anche sequestrati i documenti di circolazione e dei comandi tra i 140 e i 150 anni, anche la sanzione amministrativa di 140 euro. Nella mattinata di giovedì 6 luglio, i tecnici del servizio degli agenti è stato passato nella zona nord-est della città e la parata al sequestro di oltre due vetture e un automezzo, tra questi una Honda Civic, condotta da una ventenne, con la sanzione scattata nel febbraio 2016 e non rinnovata.

**Tre i giudici reggiani sotto protezione dopo le minacce**

*Il provvedimento sarebbe legato ad un'indagine per una presunta evasione fiscale con un maxi sequestro*



**Motore va a fuoco in autostrada**

Gli vigili del fuoco reggiani sono intervenuti ieri in un'autostrada per l'incendio di un motore di un camper in movimento all'altezza del km 131 direzione nord. L'incendio è stato provocato da cause meccaniche e non ci sono stati feriti. Sul posto c'era una pattuglia della Polizia in servizio che ha evitato che l'incidento di successo provocasse conseguenze sul traffico.

**Numero verde Iren per verificare l'identità degli incaricati**

Iren Mecenate - società del gruppo Iren attiva nella commercializzazione di gas, ha annunciato di prodotti che vanno alla fornitura è molto attenta a stabilire con i clienti un rapporto trasparente. La presenza di linee ad indirizzo prepagato è l'obiettivo che i Clienti hanno espresso all'azienda, sulla base di una indagine effettuata recentemente oltre il 90% dei Clienti sono uomini soddisfatti per l'esperienza di acquisto. I prezzi proposti, infatti offerti ad anche il modo con il quale sono stati presentati hanno evidenziato interesse nel giudizio delle persone. Per continuare in questo percorso di fiducia, Iren ha da tempo messo a disposizione dei consumatori la possibilità - prima di aprire la porta di chiamare il numero verde 800 507 657 - e chiedere conferma del nominativo dell'agente che si è presentato presso l'abitazione. Questo semplice telefonata è un strumento utilissimo perché consente di poter agire con tranquillità la propria porta di casa ed accettare in tutta sicurezza le proposte e i servizi che vengono proposti e possono essere di interesse. L'azienda aderisce inoltre i propri agenti fermati costantemente e imponendo loro di attenersi a regole che li basano sulla massima serietà e professionalità nei confronti dei Clienti: ogni agente Iren, oltre ad avere un'attestazione di Iren Iren, ha sul medesimo indicata bene chi non sono e cognome civiltà civiltà, cittadino posto riconoscere bene chi ha detto.

**FESTA DOMANI PER GLAUCO MELLONI**

**I primi 90 anni del presidente onorario dell'Aero club Volovelistico Tricolore**



Glaucio Melloni, presidente onorario dell'Aero club Volovelistico Tricolore, a Carpi, nella compagnia in Mantova e Rubiconne, compirà 90 anni domenica 9 luglio. Il figlio, a oggi è ancora operativo di poco di un bellissimo Cessna 172 Roma Rocket, un tempo di proprietà del conte Ono Harner, socio fondatore dell'aeroclub Reggio Emilia. Proprio il sodalizio cittadino, Glaucio, ha messo i primi passi con aerei di turismo: ha iniziato infatti con aerei Simson L.5, ha fatto evoluzioni con Zlin acrobatico ed ha volato per tanti anni con il proprio aereo a motore biplano in via dell'eterotecnica sopra un parco di colture arancine. I Melloni, 7 fratelli, hanno la passione del nocciolo nel sargano. Il cognome Ades, è stato un insostituibile promotore del patrimonio meccanico. Un fratello di Glaucio Ades, suo nipote Biacchiario, famoso soprannome delle Reggiane nel periodo bellico. Glaucio Melloni, ha iniziato la carriera lavorativa alle Reggiane, esperte forniture, per poi aprirsi con successo una propria attività commerciale.

**Proseguono i festeggiamenti per la beata Giovanna Scopelli**

Proseguono la tre giorni di festa che la Diocesi di Reggio ha organizzato per la beata Giovanna Scopelli. L'attività è dell'ordine pastorale "San Giacomo e Luca" di Reggio Emilia (comprensivo del parroco di Parma, San Prospero, Santa Teresa e Santa Stefano), in collaborazione con la Compagnie Maria della Casa della Carità e Caritas di Reggio Emilia. Il titolo ha avuto inizio ieri nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa, con la celebrazione del padre canonizzato Giovanni Ghisio, padre provinciale della provincia italiana carmelitana. Si tratta della celebrazione di vigilia con l'Ufficio di lettura animata dalle Case della Carità di Reggio Emilia, in collaborazione con la Compagnie Maria della Casa della Carità e Caritas di Reggio Emilia. Il titolo ha avuto inizio ieri nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa, con la celebrazione del padre canonizzato Giovanni Ghisio, padre provinciale della provincia italiana carmelitana. Si tratta della celebrazione di vigilia con l'Ufficio di lettura animata dalle Case della Carità di Reggio Emilia, in collaborazione con la Compagnie Maria della Casa della Carità e Caritas di Reggio Emilia.

## Ben 150 persone alla cena di fine stagione

Una calda serata estiva ha accompagnato la ormai tradizionale serata organizzata da Pallacanestro Reggiana per ringraziare gli sponsor che hanno affiancato squadra e società biancorossa nella stagione 2016/2017. Nella splendida cornice di Piazza san Prospero si sono ritrovati oltre 150 invitati che hanno potuto gustare il delizioso menu a base di pesce preparato da Emanuele Bacicchi, titolare del Prospero Restaurant & Wine Bar. La serata è stata anche l'occasione per aprire nel migliore dei modi la stagione 2017/2018, nel giorno dell'annuncio delle future avversarie della Grissin Bon nella 7DAYS EuroCup. A fare gli onori di casa il Patron Stefano Landi, la Presidente Maria Licia Ferrarini, il vice Presidente Ivan Paterlini, l'Amministratore Delegato Alessandro Dalla Salda, il Direttore Sportivo Alessandro Frosini, il Direttore Operativo Filippo Barozzi, il coach Max Menetti, il vice allenatore Devis Cagnardi ed il Responsabile del Settore Giovanile Andrea Menozzi.

Ha aperto la serata, condotta dallo speaker ufficiale Pierpaolo Zucchetti, il saluto del presidente della **Provincia** Giammaria Manghi. Nel corso della cena non ha fatto mancare il proprio saluto, in rappresentanza delle tante aziende che sostengono il club, il presidente del main sponsor Grissin Bon, Pietro Bernardelli, che proprio pochi giorni fa ha rinnovato la partnership col club. Zucchetti ha quindi chiamato vicino a sé il patron Stefano Landi e la Presidente Maria Licia Ferrarini, felice di ritrovare così numerose in piazza tante delle aziende che hanno affiancato la Pallacanestro Reggiana nella stagione appena terminata, «con le quali siamo felici di condividere la grande passione per lo sport e le forti emozioni vissute ogni domenica sul campo». La serata si è conclusa con il saluto dei rappresentanti della società che insieme hanno effettuato il taglio della splendida e gustosissima torta offerta da I Love My Kitchen e brindato.

28 | La VOCE **SPORT** SABATO 8 LUGLIO 2017

**Il giocatore di passaporto albanese, impegnato con la nazionale del suo nuovo paese, in città sin dal mattino. Alle 18.30 di fronte ai tifosi a "lo stoFRE"**

**BASKET SERIE A / ECCO L'ALA GRANDE DI GALLAS PER IL PRIMO DOPPIO ESTERO DELLA GRISSIN BON**

### Tutto pronto per lo sbarco di Mike Moser Oggi a Reggio le visite e la presentazione

Il Mike Moser Day si avvicina, con il primo botto in arrivo dall'estero per la Grissin Bon 2017/18, che vivrà un'attesa giunta a Reggio Emilia, nella città che lo accoglie dall'entusiasmo in qualche settimana, visto che già davanti il suo biancorosso tenerrà, nel ritmo della nazionale albanese.

L'ala grande nativa di Dallas, che ha acquistato recentemente il nuovo passaporto e quest'anno vive con gli impegni con l'Albania, offrirà ai tifosi le sue visite tecniche di ritorno, qualora non venga ricambiato allo stesso tipo di problema, verrà subito presentato al pubblico di Sala Pallacanestro Reggiana, con l'appuntamento già fissato per il 10 a "lo stoFRE" in piazza Prampolini, a partire dalle ore 18.30.

Un vero e proprio blitz in giornata per il giocatore che, nell'ultima stagione, ha militato nel campionato italiano dopo aver recuperato da un infortunio al ginocchio, ma che da sempre garantisce a Frosini e allo staff biancorosso per poter risolvere un problema di pronto intervento. L'Eurocup per lui è pronto un contratto "1+1", che aprirà ufficialmente il mercato della Grissin Bon nel fronte stranieri, con l'encourage biancorosso che volerà poi negli Stati Uniti, alla prossima Summer League, per capire in quali progetti puntare nella lunga estate reggiana.

**COPPE EUROPEE / VIA DA POGGICORA**  
**L'Eurocup biancorossa scatterà l'11 ottobre**

**Coach Max Menetti**

Poche ore dopo il sorteggio di Barcellona che ha sancito l'ingresso della Grissin Bon nel gruppo B della 7DAYS EuroCup 2017/18, quest'anno in scena in terra lituana sotto gli auspici della società di Laskubalis Pranasovicius, andrà in scena il primo match di ritorno del biancorosso, con l'Albania a Reggio il 17 novembre e il Montenegro il 24 novembre. Sono dieci i turni della prima fase, con gare di andata e ritorno e qualificatorie alle Lato 16 per la prima e di ogni giorno per la squadra di Max Menetti. La nuova avventura europea scenderà dal Montenegro, con l'antidomestica trasferta nel paragoni del Bosaciano Predjeka. Il prossimo turno casalingo vedrà il biancorosso, nella serata di mercoledì 18 ottobre, ricevere all'affiancato Grissin Bon l'italiano Mantova al Palafrancesco, probabilmente la squadra favorita al primo nel gruppo B. Il duello con i grani in arrivo è quello di Laskubalis, che fanno parte del roster del Laskubalis Pranasovicius, andrà in scena il 24 novembre. Il match di ritorno si svolgerà il 12 dicembre al Palafrancesco, con il biancorosso che potrà direttamente al 6 dicembre in quel di Laskubalis, per la definitiva gara sul campo del Galatasaray, per poi chiudere con Grissin Bon il 20 a Cernusco, e che giurati dopo Natale, un'affiancato Grissin Bon l'italiano Mantova al Palafrancesco, probabilmente la squadra favorita al primo nel gruppo B.

Una schiacciata di Mike Moser, reduce da una stagione in Kosovo

### L'INIZIATIVA / ASSIEME A SPONSOR E AMICI NELLA CORNICE DI PIAZZA S. PROSPERO

## Ben 150 persone alla cena di fine stagione

Una calda serata estiva ha accompagnato la ormai tradizionale serata organizzata da Pallacanestro Reggiana per ringraziare gli sponsor che hanno affiancato squadra e società biancorossa nella stagione 2016/2017. Nella splendida cornice di Piazza san Prospero si sono ritrovati oltre 150 invitati che hanno potuto gustare il delizioso menu a base di pesce preparato da Emanuele Bacicchi, titolare del Prospero Restaurant & Wine Bar. La serata è stata anche l'occasione per aprire nel migliore dei modi la stagione 2017/2018, nel giorno dell'annuncio delle future avversarie della Grissin Bon nella 7DAYS EuroCup. A fare gli onori di casa il Patron Stefano Landi, la Presidente Maria Licia Ferrarini, il vice Presidente Ivan Paterlini, l'Amministratore Delegato Alessandro Dalla Salda, il Direttore Sportivo Alessandro Frosini, il Direttore Operativo Filippo Barozzi, il coach Max Menetti, il vice allenatore Devis Cagnardi ed il Responsabile del Settore Giovanile Andrea Menozzi.

Ha aperto la serata, condotta dallo speaker ufficiale Pierpaolo Zucchetti, il saluto del presidente della Provincia Giammaria Manghi. Nel corso della cena non ha fatto mancare il proprio saluto, in rappresentanza delle tante aziende che sostengono il club, il presidente del main sponsor Grissin Bon, Pietro Bernardelli, che proprio pochi giorni fa ha rinnovato la partnership col club. Zucchetti ha quindi chiamato vicino a sé il patron Stefano Landi e la Presidente Maria Licia Ferrarini, felice di ritrovare così numerose in piazza tante delle aziende che hanno affiancato la Pallacanestro Reggiana nella stagione appena terminata, «con le quali siamo felici di condividere la grande passione per lo sport e le forti emozioni vissute ogni domenica sul campo». La serata si è conclusa con il saluto dei rappresentanti della società che insieme hanno effettuato il taglio della splendida e gustosissima torta offerta da I Love My Kitchen e brindato alla prossima stagione.

L'entusiasmo della visita in piazza, nel luglio della città di piazza San Prospero, alla presidenza Ferrarini

## L' arma spuntata sui migranti

È una questione più spinosa di quel che ci si immagina quella della gestione dei migranti. Non c'è solo il problema di come far fronte ad un evento di dimensioni notevoli, che già sarebbe una faccenda molto seria.

di Paolo Pombeni Ci sono in parallelo due versanti assai delicati, ma tra loro connessi: il nostro rapporto con l' Europa e il problema dell' esistenza o meno di uno spazio politico di "solidarietà nazionale" di fronte alle emergenze.

La chiusura con cui gli egoismi nazionali di un sistema che non è mai riuscito a divenire compiutamente solidale rispondono ad una emergenza che nessuno nega è sotto gli occhi di tutti. Questo ovviamente rilancia un sentimento anti europeo che tende a coinvolgere una quota molto, molto ampia della popolazione. La politica se ne accorge e, complice anche una campagna elettorale di lunga lena, il tema prende tutti. Ormai non è più solo questione delle forze che per semplificare chiamiamo lepeniste: con qualche sfumatura diversa anche M5S, Fi ed ora pure il Pd renziano si appropriano del tema "dobbiamo farla vedere alla Ue".

Ci si dovrebbe chiedere se abbiamo davvero i mezzi e le condizioni per questo confronto aspro. La domanda è decisiva per i partiti di governo, perché le opposizioni possono dire qualsiasi cosa senza pagare dazio, tanto quello ricadrà sull' esecutivo.

Come sempre i nostri partner cercano il braccio di ferro con posizioni anche eclatanti perché questo serve loro per mantenere il consenso interno, ma anche perché pensano che l' Italia possa al massimo strillare un poco, ma non abbia la forza per contrastarli. Un paese con il tallone d' Achille di un enorme debito pubblico, con una questione bancaria ancora aperta, con una ripresa economica più che timida, come può davvero mandare al diavolo l' Europa senza pagare il prezzo di ritorsioni pesanti?

Le classi dirigenti più responsabili hanno perfettamente presente la situazione, ma sanno che non si può esplicitarla, pena una ulteriore impennata del populismo.

Così i vari leader si sfidano con la solita tecnica del "a populista, populista e mezzo", non proprio la strategia migliore per rompere l' accerchiamento subdolo di cui è vittima il nostro paese.

Qui viene in gioco il secondo aspetto della nostra situazione attuale e cioè non solo la mancanza, ma la impraticabilità di qualsiasi politica di solidarietà nazionale.



Per mettere alle strette i nostri partner europei è dubbio serva stupirli con effetti speciali: vi bocciamo il fiscal compact, chiudiamo tutti i porti, vi facciamo la guerriglia nelle sedi di decisione **comunitarie**.

Quelli sanno bene non solo che hanno armi per reagire, ma che l'Italia è politicamente un paese oggi senza compattezza, con leadership zoppicanti, pronto a dividersi su ogni cosa.

Un braccio di ferro con l'egoismo europeo richiede di poter dare l'immagine di un paese compatto, non solo capace di mettere tra parentesi, almeno per un certo periodo, le zuffe della politica politicante, ma in grado di produrre un grande sforzo per dimostrare quanto siamo in grado di fare bene di fronte ad una situazione emergenziale.

Finché le politiche di governo dell'ondata migratoria si scontrano con i piccoli egoismi di **sindaci** e **regioni**, la gestione degli sbarchi è oggetto di speculazioni politiche continue, per quanto magari di segno diverso, è difficile trasmettere ai nostri partner l'immagine di un paese a cui realmente non si può chiedere di più.

Scatterà sempre l'eterno pregiudizio contro di noi che ci ritiene incapaci di organizzazione efficiente, per quanto ci riconosca generosi nel gestire il primo impatto dei problemi.

Inoltre, se davvero si pensa che sia venuto il momento di reagire in modo duro al bullismo dei nostri partner, bisogna poter contare su un sistema politico compatto, che non ha paura di far affrontare al paese il peso delle reazioni a cui andrebbe incontro a livello **comunitario** senza che ciò apra la via alle solite speculazioni del tutti contro tutti.

Quello sì che sarebbe un "effetto speciale" che lascerebbe spiazzati i politici di corte vedute che reggono i governi europei e che magari ci guadagnerebbe il favore di un'opinione pubblica internazionale colpita dalla novità della nostra reazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*PaoloPombeni*

## INTERVENTO

# La flat tax sia l'obiettivo del centrodestra

Il lavoro presentato sulle colonne del Sole 24 Ore da Nicola Rossi e dall'Istituto Bruno Leoni è, finalmente, una proposta organica di ristrutturazione e semplificazione del nostro sistema fiscale. Prevede l'introduzione di una flat tax del 25% per tutte le principali imposte del nostro sistema tributario (Irpaf, Ires, Iva), l'abolizione dell'Imu e dell'Irap e un "minimo vitale" da assegnare a chi non raggiunge determinate soglie di reddito. Si tratta di una base importante per un lavoro che le forze politiche devono valutare nei suoi effetti sociali ed economici. Ma è, anche, una proposta che implica scelte. In questa legislatura abbiamo assistito a continui aggiustamenti inflitti ad un sistema fiscale ormai fallito. Piccoli continui cambiamenti che hanno aumentato il grado di incertezza e precarietà del nostro sistema fiscale: non basta rimodulare un'aliquota, elargire bonus finanziati con a debito o aggiungere qualche detrazione. Soluzioni del genere, al contrario, deludono le aspettative dei contribuenti, alimentando il voto di protesta.

È qui che la politica ha fallito.

Nella mancanza di visione, del coraggio di decidere. Sono quei piccoli aggiustamenti pavidati che generano la rabbia nella società. La rabbia degli imprenditori tassati e soffocati da una burocrazia inefficiente e da un sistema fiscale astruso, ignorante, arrogante e non rispettoso del loro lavoro. La rabbia di chi lavora che vede più della metà della ricchezza prodotta assorbita dallo Stato che non restituisce servizi di qualità. La rabbia di chi possiede la casa, che il legislatore considera una colpa. La rabbia di chi non ce la fa, e che vorrebbe uno Stato efficiente ed una società solidale che possa aiutare ad uscire dalla condizione di povertà.

Nel merito, la proposta riforma il fisco nella direzione giusta: quella di ridurre la progressività del sistema, spingendo in questo modo le persone a creare crescita e benessere. Allo stesso tempo, la proposta introduce finalmente un processo di graduale mutamento del nostro welfare, oggi incredibilmente costoso e inefficiente, con un sistema di protezione universale per chi non supera una determinata soglia di reddito, capace di tutelare davvero i più deboli.

Questo è quello che dovrebbe fare lo Stato: liberare le energie di persone, famiglie e imprese dall'eccesso di tasse e burocrazia, e contemporaneamente proteggere chi non ce la fa. L'opposto di quello che fa oggi.

La proposta ha anche un indubbio valore politico. Il centrodestra dovrebbe unirsi su programmi chiari, condivisi e coraggiosi di riforma del Paese.



Non basta vincere le elezioni, se poi non si riesce a governare perché non si è d' accordo su nulla. E dunque, dato che una riforma fiscale ispirata alla flat tax è stata avanzata anche dalla Lega Nord e da Forza Italia, la mia proposta è che il centrodestra prenda come base la riforma elaborata dall' Istituto Bruno Leoni, perché diventi l' obiettivo, chiaro e ambizioso, da realizzare nel corso della prossima legislatura. Un chiaro obiettivo su cui chiedere un mandato ai nostri elettori, per un governo liberale e popolare che si appresti a rivoluzionare davvero il Paese.

La prossima legislatura dovrà essere dedicata a ricostruire il nostro sistema fiscale per renderlo equo, semplice, efficiente e leggero. Dovrà essere fatto ripensando al funzionamento dello Stato e dei suoi costi e al nostro sistema di welfare che dovrà essere in grado di aiutare tutti coloro che hanno bisogno, spostando il baricentro dallo Stato alla società, liberando risorse private e capacità di assistenza e aiuto delle comunità.

Il primo giorno della prossima legislatura il Governo dovrà proporre al parlamento questa grande riforma in modo che nei cinque anni successivi questa possa essere messa in opera concretamente. Abbiamo cinque anni di tempo per ridurre la spesa pubblica, ridurre il debito e far crescere l' economia e l' occupazione. Le forze politiche liberali e popolari devono chiedere un mandato esplicito ai propri elettori per avviare da subito questa grande riforma.

Energie per l' Italia © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Stefano Parisi*

## NUOVA PROROGA

# Albo in house, iscrizioni entro ottobre

Nuova proroga per le **amministrazioni** pubbliche chiamate a iscriversi all' Albo degli affidatari in **house**. Il nuovo termine, indicato da un **comunicato** del presidente Anac, è al 30 ottobre. L' iscrizione all' Albo per gli **enti** che affidano attività in **house** è prevista dal **Codice degli appalti**. Il decreto correttivo (decreto legislativo 56/2017) impone di aggiornare le procedure; l' Anac annuncia anche una revisione delle proprie Linee guida sul tema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il settore idrico volta pagina

Dal 2016 al 2019, 10 miliardi di investimenti per acquedotti, depurazione e fognature

Nel 2012 il settore idrico integrato (acquedotto, depurazione, fognatura) ha investito in infrastrutture 961 milioni, saliti a 1 miliardo e 490 milioni nel 2015. Per il quadriennio 2016-2019 è programmata una spesa per investimenti di 7,8 miliardi finanziati con la tariffa idrica cui si aggiungono 2,2 miliardi derivanti da fondi pubblici. In tutto dieci miliardi che significa 2,5 miliardi l'anno. E 2,5 miliardi sono programmati per il 2017: 1.933 milioni coperti dalla tariffa e 567 da fondi pubblici.

Questa crescita degli investimenti è il primo dato rilevante nel valutare gli effetti della regolazione tecnica nei servizi idrici affidata dal 2012 all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i servizi idrici (Aeegsi). Proprio l'Autorità ha pubblicato in questi giorni sul proprio sito la Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta fino al 31 marzo 2017. Una sintesi era stata fatta in settimana al seminario Anea dal responsabile della Direzione sistemi idrici dell'Autorità, Lorenzo Bardelli. «In questi anni - ha detto - è stata fatta un'attività regolatoria significativa, costruendo un telaio di regole su molti aspetti».

Un altro dato per capire dove va un settore che aveva avuto nel 2011 una cesura con il voto al referendum «per l'acqua pubblica» è quello della diffusione del nuovo sistema tariffario imposto dalla regolazione dell'Autorità. Una regolazione silenziosa, lontana dalle polemiche politiche di inizio decennio. Recentemente il Consiglio di Stato, con la decisione 2481/2017, ha giudicato conforme agli esiti del referendum il metodo tariffario idrico approvato dall'Autorità: è una decisione storica che spazza via il rischio di ritorno indietro e dà sostanziale stabilità alla regolazione dell'Autorità. Possibile che ora acceleri la diffusione della nuova tariffa sul territorio, superando resistenze forti soprattutto nel Centro-Sud. Le tariffe sono infatti state aggiornate con il nuovo metodo per il 97% nel Nord-Est, per l'87,4% nel Nord-Ovest, per il 58% al Centro e solo per il 23% al Sud, dove continuano a dominare le vecchie gestioni pubbliche dirette dei Comuni.

La ripresa degli investimenti è collegata all'avvio del nuovo sistema regolatorio che ha rilanciato la missione contenuta già nella legge Galli del 1994 di trasformare le gestioni idriche in gestioni industriali, poco importa se a carattere pubblico, privato (in concessione) o in forma di spa miste. Dal 2012 al 2015 nel Nord-Ovest gli investimenti programmati sono passati 180 milioni a 420; nel Nord-Est da 250 milioni a 410; al centro da 320 a 410, nel Sud sono scesi da 140 a 130; nelle isole siamo partiti quasi da zero e siamo rimasti sotto i 40 milioni. Il tasso di realizzazione degli investimenti programmati con il nuovo



sistema - con riferimento ai costi delle immobilizzazioni computati in **tariffa** - è stato pari all' 81,5% nel 2014 e al 78,2% nel 2015.

La relazione dell' Autorità individua anche le dieci cause principali di intervento sulle infrastrutture che assorbono il 67% delle risorse complessivamente destinate agli investimenti **pianificati**. Contrariamente a quanto racconta la vulgata sull' acqua in Italia, che l' emergenza numero 1 sia data dalle perdite idriche, questa causa di intervento si ritrova soltanto all' ottavo posto, con un intervento dell' ordine dei 200 milioni. La principale causa di intervento, per un valore che supera il miliardo, è la inadeguatezza degli impianti di depurazione: tipologia che ha anche l' obiettivo di correre ai ripari spesso rispetto alle numerose multe Ue. Intorno al miliardo anche l' intervento per ovviare alla mancanza parziale o totale delle reti fognarie. Poco sopra i 900 milioni la terza causa di investimenti: insufficienza o assenza di trattamenti depurativi. La distribuzione, cioè gli acquedotti, interviene solo alla quarta voce con spesa inferiore a 700 milioni.

L' obiettivo principale del sistema regolatorio dell' Aeegsi è definire criteri **tariffari** stabili, orientati a premiare una maggiore efficienza gestionale e la realizzazione effettiva degli investimenti. Qui c' è un passaggio cruciale del nuovo sistema: una quota dell' aumento **tariffario** maggiormente legata alla spesa per investimenti scatta solo se la spesa è stata effettivamente realizzata e contabilizzata e non - come era con il precedente sistema - sulla base di **piani** di investimento. Questa è anche la ragione vera dell' impennata degli investimenti, oltre al fatto che la stabilizzazione del quadro normativo e regolatorio ha ricreato un afflusso di finanziamenti che si era interrotto nei primi anni del decennio. Ora l' Autorità sta introducendo anche sistemi di controllo ex post per la qualità del **servizio** e ha in programma di introdurre un sistema di costi standard che dovrebbe far fare alle gestioni un salto di efficientamento gestionale che ancora è molto a macchia di leopardo.

Vediamo gli aumenti **tariffari** prodotti dal sistema. Nel 2016 l' aumento medio accordato a 109 gestioni, che servono i 35,5 milioni di abitanti sottoposti alla regolazione, è stato del 4,6%, mentre è destinato a scendere: 3,6% nel 2017, 2,4% nel 2018, 1,2% nel 2019.

Se la regolazione ha imposto un cammino virtuoso nel rapporto **tariffa**-investimenti in una quota consistente di gestioni, non mancano ancora aspetti critici nel sistema dei **servizi** idrici integrati. Il primo, come detto, riguarda l' estensione della regolazione all' intero territorio nazionale. Il secondo aspetto che va certamente migliorato è quello della quota di ricavi **tariffari** destinati alle spese in conto capitale: nel 2014 il 74% dei ricavi se ne va a coprire i costi operativi, mentre solo il 24% va agli investimenti. Questo rapporto non è sostanzialmente cambiato. Se si aggiungono i fondi pubblici si arriva al 26%. L' obiettivo dell' Autorità, anche con una stretta e un efficientamento delle gestioni operative, è di arrivare al 32% nel 2019.

Qui arriva un altro tema cruciale per far fare un salto: è quello dei costi standard la cui applicazione comporta però una serie di difficoltà che nascono proprio dalla forte eterogeneità territoriale delle gestioni al momento dell' avvio della nuova regolazione. Per capire che il tema non è solo quello della contrapposizione fra Nord e Sud, è sufficiente vedere i dati sui costi unitari minimi e massimi del **servizio** per area geografica. Nel Nord-Ovest si passa da un minimo di 0,82 euro per metro cubo di acqua a un massimo di 2,97 euro con una media di 1,58.

Nel Nord-Est si passa da 1,22 a 2,80 con una media di 2,10. Nel Centro da 1,46 a 2,97 con una media di 1,96. Al Sud da 1,44 a 2,15 con una media di 2,05. Questi dati dimostrano che, anche a stretto contatto territoriale, possono esserci gestioni più o meno efficienti.

Un ultimo elemento che vale la pena di notare sugli effetti prodotti dal nuovo sistema regolatorio è quello della frammentazione delle gestioni, vecchio enorme problema del **settore**. I segnali di miglioramento sono notevoli sul fronte delle **amministrazioni** pubbliche responsabili del **servizio idrico integrato**, gli Ato.

Si è passati dai 70 del 2014 a 64 e la razionalizzazione è dovuta soprattutto all' affermarsi del modello dell' ambito territoriale ottimale unico regionale che, partito dalla Toscana, si è affermato in 12 **Regioni**.

Più complessa la situazione sul fronte dei gestori del servizio: le gestioni idriche erano 2.600 nel 2014, nel 2017 ne sono state censite 2.100. Va detto però - a conferma della bontà della riforma - che 1.300 di queste gestioni riguardano i 10 ambiti territoriali ottimali in cui la normativa vigente non è mai stata applicata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Giorgio Santilli*

INFRASTRUTTURE

# Ritarda il fondo garanzia per le opere idriche

Ancora fermo il Fondo di garanzia per le opere idriche. Lo strumento, oggetto di frenate e accelerazioni da mesi, era contenuto nel collegato **ambientale** (legge 221/2015).

Qui si gettavano le basi per la creazione «presso la Cassa congugaglio per il **settore elettrico**, senza nuovi o maggiori **oneri** per la **finanza pubblica**» di un **plafond** finalizzato al potenziamento delle infrastrutture idriche, «ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale».

Ad alimentarlo dovrebbe essere «una specifica componente della **tariffa del servizio idrico integrato**, volta anche alla copertura dei costi di gestione». L'obiettivo era creare un sistema in grado di rendere più semplice la realizzazione degli investimenti nel **settore dell'acqua**, abbattendo gli **oneri** a carico degli operatori: una prima ipotesi era dare al fondo una capienza da mezzo miliardo. A regolare lo strumento sarebbe dovuto arrivare un Dpcm, elaborato su proposta del ministero delle Infrastrutture, in accordo con il ministero dell'Ambiente. Quel testo, però, è ancora impantanato nel valzer dei concerti.



G.La.

Il primo cittadino di Alassio multato per razzismo, quello di Domodossola vuole il coprifuoco

## Immigrazione: sindaci in rivolta

E scoppia anche la lite tra poliziotti e magistrati

L'immigrazione (e la sicurezza), concordano i sondaggi, sono i temi che più preoccupano le persone, con risvolti non secondari sulle scelte elettorali. Sarà per questo che due tra i sindaci che risultano dalle classifiche tra i più popolari sono dei pasdaran anti-immigrazione?

Si tratta di Enzo Canepa, 63 anni, sindaco di Alassio, che ha vinto le elezioni nel 2013 a capo di una lista civica sostenuta da Forza Italia e Lega e si ripresenterà il prossimo anno per la rielezione. In questi giorni ha fatto parlare di sé anche perché ha proposto di istituire il numero chiuso nelle spiagge liguri per evitare eccessivi affollamenti e bivacchi. L'altro è Lucio Pizzi, 54 anni, sindaco di Domodossola (8 mila abitanti), Pdl, che ha stravinto (60% contro 40%) lo scorso anno contro il candidato Pd strappando il Comune al centrosinistra. Essi guidano il gruppo di primi cittadini che si rifiutano di ricevere nuovi immigrati.

Secondo Canepa è in gioco l'economia del turismo, principale fonte di reddito della sua città (11 mila abitanti). Lui prevede villeggianti in fuga e spiagge deserte per colpa del prefetto che manda d'imperio, di quando in quando, gruppi di extracomunitari. La **previsione** è forse un po' troppo apocalittica ma lui non ha dubbi: «Non è ammissibile né tollerabile che il governo scarichi le responsabilità della sua politica inesistente sull'immigrazione sulle spalle degli **enti locali** e dei sindaci, a cominciare da quei **Comuni** che sono a vocazione turistica, quindi pronti per accogliere visitatori e turisti, non profughi».

Il sindaco ha rifiutato di fare entrare il Comune nel sistema Sprar (protezione richiedenti asilo e rifugiati), nonostante esso preveda anche finanziamenti, ma come tutti gli altri **Comuni** riottosi può essere costretto all'accoglienza quando i posti concordati con i **Comuni** collaborativi siano esauriti.

Ed è quanto sta avvenendo ad Alassio, innescando la guerra tra lui e il prefetto. Tra l'altro Canepa ha il dente avvelenato perché è stato condannato a una multa per razzismo. Ha emesso un'ordinanza che obbliga gli stranieri non **comunitari** a girare con il certificato medico, in modo da potere verificare che non abbiano malattie contagiose. Il giudice gli ha inflitto un'ammenda di 3.750 euro per discriminazione razziale ma lui ha ricevuto la solidarietà del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e dell'assessora regionale alla Sanità, Sonia Vale. Insomma, è quasi diventato un eroe per chi è sul fronte del no agli immigrati.

Italia Oggi

PRIMO PIANO

Sette, 5 luglio 2017 9

Il primo cittadino di Alassio multato per razzismo, quello di Domodossola vuole il coprifuoco

## Immigrazione: sindaci in rivolta

E scoppia anche la lite tra poliziotti e magistrati

DI CARLO VALLERINI

L'immigrazione (e la sicurezza), concordano i sondaggi, sono i temi che più preoccupano le persone, con risvolti non secondari sulle scelte elettorali. Sarà per questo che due tra i sindaci che risultano dalle classifiche tra i più popolari sono dei pasdaran anti-immigrazione? Si tratta di Enzo Canepa, 63 anni, sindaco di Alassio, che ha vinto le elezioni nel 2013 a capo di una lista civica sostenuta da Forza Italia e Lega e si ripresenterà il prossimo anno per la rielezione. In questi giorni ha fatto parlare di sé anche perché ha proposto di istituire il numero chiuso nelle spiagge liguri per evitare eccessivi affollamenti e bivacchi. L'altro è Lucio Pizzi, 54 anni, sindaco di Domodossola (8 mila abitanti), Pdl, che ha stravinto (60% contro 40%) lo scorso anno contro il candidato Pd strappando il Comune al centrosinistra. Essi guidano il gruppo di primi cittadini che si rifiutano di ricevere nuovi immigrati.



Enzo Canepa

Il sindaco ha rifiutato di fare entrare il Comune nel sistema Sprar (protezione richiedenti asilo e rifugiati), nonostante esso preveda anche finanziamenti, ma come tutti gli altri Comuni collaborativi può essere costretto all'accoglienza quando i posti concordati con i Comuni collaborativi siano esauriti. Ed è quanto sta avvenendo ad Alassio, innescando la guerra tra lui e il prefetto. Tra l'altro Canepa ha il dente avvelenato perché è stato condannato a una multa per razzismo. Ha emesso un'ordinanza che obbliga gli stranieri non comunitari a girare con il certificato medico, in modo da potere verificare che non abbiano malattie contagiose. Il giudice gli ha inflitto un'ammenda di 3.750 euro per discriminazione razziale ma lui ha ricevuto la solidarietà del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e dell'assessora regionale alla Sanità, Sonia Vale. Insomma, è quasi diventato un eroe per chi è sul fronte del no agli immigrati.

che «Alla stazione di Domodossola si sono verificati due agguati da parte di immigrati a donna che attendevano il treno. In non mi giro dall'altra parte. La stazione, che già soffre il problema del recupero della Cotovera, non diventerà mai come la stazione di Milano Centrale, io scalderei certo gli stacchi perennali». **Ma il fatto** installare 50 telecamere per monitorare tutta la città? Una sorta di fal-la: «Il governo ha un mio pieno completamente il controllo dei flussi migratori, i controlli umanitari sono riservati ai militari e i magistrati, ogni giorno sbarcano migliaia di migranti (solo maggio parte sommi) e non sappiamo chi sono, io che sono di salute arrivano e dove possiamo metterli, nulli di loro sono entrati dall'Europa alle politiche del lavoro, della infrastruttura e delle famiglie per darli al business dell'immigrazione». **Parole dure, che però non hanno impedito al parroco di Domodossola, don Vincenzo Barone, di consegnare, in occasione della festa dei Santi Paterni una tradizionale benedizione facciata tricolore benedicta. Sbarca dritto a Piazza Francesco.** **Tutt'altro** **Brandend** **di** **Marcello** **Carlo**

MANO TESA DEI DEM AL SINDACO PER RISOLLEVARE LA CITTÀ DOPO I DISORDINI DI PIAZZA SAN CARLO

## L'Appendino rifiuta il patto offertole dal Pd

La grillina non vuole aiuto e torna a parlare dei 61 milioni del Fondo Imu-Ici

DI GIANFRANCO COSTA

Il sindaco di Appendino, Chiara Appendino, ha rifiutato il patto offerto dal Pd per la gestione della città. La grillina non vuole aiuto e torna a parlare dei 61 milioni del Fondo Imu-Ici. Il sindaco di Appendino è stata, a sorpresa, il capogruppo del Partito democratico, Stefano Lo Russo. Il quale, durante il dibattito in Consiglio comunale, ha invitato la giunta Mi5 a costituire un tavolo con i dem per discutere della priorità di piazza San Carlo. Appendino, però, ha rifiutato ogni proposta. È stato Matteo Renzi a vedere l'ufficio di Roma. L'intervento del segretario del dem era disseminato che la difficoltà amministrativa riscontrata da Virginia Raggi nella Capitale non hanno ripercussioni neppure la giunta Appendino a Terzi. Come altri: «così delle due grandi città soffrite dal M5s al Pd nel 2014 e la possa bene. Insieme a Lo Russo e ai vertici del Pd rimasti a governare anche la deputata torinese Silvia

Frangolenti, che in passato aveva accusato Chiamparino di essere troppo scaltro nei confronti di Appendino. La parlamentare, invece, esortò ma a fare una dura opposizione. «Io vengo bene bene è un solo dovere», ha spiegato. Appendino, il primo anno, ha vinto di misura. Ha giocato sulla propaganda del debito ereditato, tagliando cultura e welfare. Il paese è il vito dell'operaia è stato bello», ha proseguito Frangolenti in riferimento agli oppositori in piazza San Carlo. «Poco che la responsabilità su altri. A un certo punto di distanza da noi, la gente s'aspetta di avere dei segni della politica, non solo parole d'astuzia». Dal canto suo, Lo Russo ha invitato il Pd a offrire di aprire un dialogo. «Cogliendo il momento di difficoltà della giunta, noi siamo disposti a lavorare per la città», ha annunciato il capogruppo del Pd. «Mettiamo davanti il bene di Terzi». Se Appendino o verrà chiamato intorno a un tavolo per discutere della priorità della città, noi siamo pronti a

ricusata a impallare tutto. A mettere tutto nel congelatore. L'assenza di prospettive è oggettiva: noi siamo pronti a dare una mano ad Appendino a ristrettezza Terzi sui bilanci giustissimi non per fatti del 3 giugno». Il sindaco, però, non ne vuole sapere. «Se proprio vogliono metterci a disposizione e collaborare, potrebbero mandarci da quei 61 milioni che spettano alla città di diritto e che il loro governo ordinava non dare». Ha risposto Appendino alla giunta di Terzi e al presidente della Regione. La soluzione del Fondo perequativo non è assegnata al capogruppo piemontese. Denaro per la giunta, non per il sindaco. Il segretario alla presidenza del consiglio Maria Elena Bochi. «Noi stiamo rivalutando il senso pratico. Al di là di parole ottimistiche, Appendino bada al sodo. E noi, che abbiamo la Regione, la sua offerta, però, è stata rifiutata».

**SCOVATI NELLA RETE**

In chiesa un tipo s'è spostato per farsi sedere e il prete:

**"RINGRAZIAMO TUTTI INSIEME IL SIGNORE".**

Che esagerato, l'avrebbe fatto chiunque.

di Repubblica

Afferma: «Rifarei quell' ordinanza. È un atto a tutela della salute dei cittadini e dei turisti».

A dargli man forte arriva dalla vicina Savona, Franco Maccari, **segretario** del Coisp, uno dei sindacati di Polizia, arrabbiato perché un immigrato condannato a 9 mesi di carcere per vari reati ha ottenuto dal Tribunale amministrativo della Liguria l' annullamento della revoca del **permesso** di soggiorno perché, secondo i giudici, il provvedimento della questura non dava adeguatamente conto della sua pericolosità sociale. Dice Maccari: «Pericolosità sociale non sufficientemente motivata? Bene, aspettiamo pure che quella pericolosità venga "provata" un po' meglio quando l' ennesimo irregolare che già avrebbe dovuto essere espulso commetterà il prossimo omicidio, il prossimo stupro, la prossima rapina».

L' altro sindaco sulle barricate è Lucio Pizzi, che governa Domodossola. Dice: «Le istituzioni del nostro paese devono cominciare a fare la loro parte, rendendo chiaro che chi arriva in Italia sbarcando dai gommoni, mentre attende l' esito della richiesta di rifugiato e per di più viene mantenuto a nostre spese, non può considerarsi libero di fare ciò che vuole. Gli elementi minimi, ripeto minimi, del controllo, reso ancor più necessario dalla totale inefficienza del governo, sono l' obbligo di rientro entro le ore 20 presso le strutture di accoglienza e l' obbligo di permanenza nel Comune a cui sono stati assegnati».

In attesa di un provvedimento nazionale di questo tipo, lui ha predisposto un regolamento **comunale** che vieta agli immigrati di uscire dai centri d' accoglienza dopo le 20. I dubbi sulla liceità di questa norma hanno fatto mettere il regolamento in un limbo e finora non se n' è fatto niente. Ma lui assicura che non tollererà zone franche: «Alla stazione di Domodossola si sono verificate due aggressioni da parte di immigrati a donne che attendevano il treno. Io non mi giro dall' altra parte. La stazione, che già soffre il problema dei respingimenti dalla Svizzera, non diventerà mai come la stazione di Milano Centrale.

Il buonismo non serve, e non mi scalfiscono certo gli attacchi personali».

Intanto ha fatto installare 50 telecamere per monitorare tutta la città. Una sorta di fai-da-te: «Il governo ha ormai perso completamente il controllo dei flussi migratori, i corridoi umanitari sono corridoi miliardari e terroristici, ogni giorno sbarcano migliaia di persone (nella maggior parte uomini) e non sappiamo chi sono, in che stato di salute arrivano e dove possiamo metterli, miliardi di euro sono tolti dall' Europa alle politiche del lavoro, delle infrastrutture e delle famiglie per darli al business dell' immigrazione».

Parole dure, che però non hanno impedito al parroco di Domodossola, don Vincenzo Barone, di consegnargli in occasione della festa dei Santi Patroni una tradizionale, benaugurante fascia tricolore benedetta.

Senza dirlo a Papa Francesco.

© Riproduzione riservata.

CARLO VALENTINI

## Nulla la cartella Irap se il software inganna

È nulla la cartella di pagamento Irap quando è il programma informatico a obbligarti a compilare il campo della dichiarazione relativo al tributo. Così la Cassazione (sent. 16747 di Ieri). In sentenza si legge che in tema di Irap, il contribuente può contestare la debenza del tributo, frutto di errore nella dichiarazione presentata, anche in sede d'impugnazione della cartella di pagamento - **beninteso**, qualora non abbia effettuato il versamento del tributo stesso lasciando poi spirare il termine di decadenza per il rimborso -, nonostante la scadenza del termine di cui all' art. 2, comma 8-bis, del d 22 luglio 1998, n. 322, atteso che le dichiarazioni dei redditi sono, in linea di principio, sempre emendabili, sia in sede processuale, ove per effetto dell' errore commesso derivi, in contrasto con l' art. 53 Cost., l' assoggettamento del dichiarante a un tributo più gravoso di quello previsto dalla legge. D' altronde l' impugnazione della cartella esattoriale non è preclusa dal fatto che l' atto impositivo sia fondato sui dati evidenziati dal contribuente nella propria dichiarazione.

DEBORA ALBERICI

Italia Oggi

DIRITTO E FISCO

Sabato 8 luglio 2017 31

ASSOCIAZIONI SPORTIVE/ Ctp Reggio Emilia

### A agevolazioni vive Far pagare i servizi non incide

di FABRIZIO G. POCIANI

**S**petta il regime agevolato all'associazione sportiva se la stessa, in aggiunta alla quota sociale, fa pagare agli associati i servizi aggiuntivi. Naturalmente, il tutto, nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dalla legge speciale.

Così la Ctp di Reggio Emilia che, con la sentenza 17070/17, è intervenuta su un contenzioso aperto tra l'Agenzia delle entrate locale e un'associazione sportiva che ha applicato il regime, di cui alla legge 30/91.

L'agenzia delle entrate, nel corso di un controllo formale, aveva rilevato che l'associazione, pur ricevendo una tessera, era costretta a pagare un'ulteriore quota per tempo e tipologia richiesta, anche mediante tessere temporanee, che consentivano l'accesso a

servizi specifici, come corsi o servizi fitness; da qui, l'eccezione della «temporaneità» della vita associativa che, a parere dell'ente, sembrava dei soci.

Di conseguenza, i giudici non hanno fatto altro che prendere atto delle indicazioni dei documenti formati, affermando che, il semplice fatto che, per ogni corso o per ogni iniziativa, fosse fatta pagare all'associato una ulteriore quota, non determina automaticamente che vi sia una temporaneità degli associati alla vita associativa, ma semplicemente che ogni socio è chiamato a versare quote aggiuntive corrispettive per servizi aggiuntivi.

Pertanto, conclude la commissione alla, le doglianze dell'associazione ricorrente sono fondate, fatto di accertamento che non necessita di ulteriori accertamenti, quindi, il regime risulta legittimamente applicato in quanto a partecipazione degli associati alla vita sociale e per...

**«Vanno però rispettate le condizioni previste dalla legge speciale»**

### Nulla la cartella Irap se il software inganna

È nulla la cartella di pagamento Irap quando è il programma informatico a obbligarti a compilare il campo della dichiarazione relativo al tributo. Così la Cassazione (sent. 16747 di Ieri). In sentenza si legge che in tema di Irap, il contribuente può contestare la debenza del tributo, frutto di errore nella dichiarazione presentata, anche in sede d'impugnazione della cartella di pagamento - **beninteso**, qualora non abbia effettuato il versamento del tributo stesso lasciando poi spirare il termine di decadenza per il rimborso -, nonostante la scadenza del termine di cui all' art. 2, comma 8-bis, del d 22 luglio 1998, n. 322, atteso che le dichiarazioni dei redditi sono, in linea di principio, sempre emendabili, sia in sede processuale, ove per effetto dell' errore commesso derivi, in contrasto con l' art. 53 Cost., l' assoggettamento del dichiarante a un tributo più gravoso di quello previsto dalla legge. D' altronde l' impugnazione della cartella esattoriale non è preclusa dal fatto che l' atto impositivo sia fondato sui dati evidenziati dal contribuente nella propria dichiarazione.

Debora Alberici

### Dal 22 luglio in vigore la riforma del penale

Disco verde alla riforma del codice penale con le nuove disposizioni sulla prescrizione ma anche la diretta sul reato contro il patrimonio. Sulla G. L. n. 137 di Ieri è stata infatti pubblicata la legge 9 luglio 2017, n. 100 recante «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al dpr 16 maggio 1960, n. 570, a tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro dirigenti componenti». Le nuove disposizioni (a volta **ItaliaOggi** del 5 luglio scorso) entrano in vigore il prossimo 22 luglio.

La legge sul sito [www.italiainoggi.it/it/documenti](http://www.italiainoggi.it/it/documenti)

LETTERA/CONSULENZA DEL LAVORO

### Lettere fantasiose

Su **ItaliaOggi** di ieri, per la pagina redazionale a cura dell'Associazione nazionale consulenti del lavoro, l'intervento pubblicato a firma del presidente Montanaro mi ha colpito per la serietà delle argomentazioni e anche perché è sostanzialmente, di fatto, in un ambito esclusivamente processuale, anziché contrarre nel merito della specificità della legge sulla consulenza del lavoro, tema che l'Associazione nazionale commercialisti ha sempre affrontato attenendosi rigorosamente ai contenuti del dettato normativo e rivendicando legittimità in favore dei colleghi, una competenza professionale specifica che è propria della categoria dei commercialisti in quanto riconosciuta dalla legge. Detto ciò, soffermando sui riferimenti al sottoscritto che il buon senso, al momento, mi induce a ignorare, vorrei far presente al dott. Montanaro che pretendere il rispetto o la corretta applicazione della legge 12/1979 dovrebbe essere accettato e che anziché preoccuparsi di ciò che dovrebbe o non dovrebbe fare l'Ano, forse sarebbe più urgente, a beneficio della stessa categoria dei consulenti del lavoro, impegnarsi per evitare che si continui ad avere fantasiose interpretazioni della normativa in parola, con riferimenti a prassi selettive del tutto inesistenti. La inosservanza o le contraddizioni nell'articolo del presidente Ano sono diverse e notevoli considero il ruolo che ricopre. Come abbiamo avuto modo di puntualizzare in più occasioni, i commercialisti con necessitano di alcuna autorizzazione per svolgere l'attività di consulenza in materia di lavoro dipendente, la nomina prevista dalla norma, che devono, infatti, presentare alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, non ha fini autorizzatori ma unicamente informativi. Sono fatto che nell'articolo si rinvoca come via la possibilità per i commercialisti di svolgere l'attività di consulenza del lavoro e, quindi, quello che sia la stessa Anco a farlo notare alla Fondazione studi dei commercialisti del lavoro, considerato che in un suo recente parere, quest'ultima non sembra essere dalla stessa avvio, ragione per la quale l'Ano ha ritenuto opportuno richiamare ancora una volta l'attenzione sul corretto contenuto della legge 12/1979 con il comunicato stampa dello scorso 20 giugno, così come già fatto in altre precedenti occasioni.

Marco Cuchel presidente Anco

DOPO LA MANIFESTAZIONE PROSEGUE L'IMPEGNO

### #Noiprofessionisti, nasce il Comitato permanente

Nasce il Comitato permanente #Noiprofessionisti. A seguito della manifestazione dello scorso 15 maggio a Roma, che ha visto il coinvolgimento trasversale di più categorie e dei relativi sindacati, tutti uniti e compatti nella richiesta alla pubblica amministrazione sul tema del giusto compenso, gli Ordini coinvolti hanno deciso di proseguire l'opera di sensibilizzazione sul tema. Ecco, quindi, che architetti, ingegneri, avvocati e medici degli ordini di Roma, insieme agli avvocati di Napoli, si riuniranno ogni settimana presso la sede dell'Ordine degli architetti della capitale per presentare il Comitato permanente #Noiprofessionisti.

giusto compenso non è più rinviabile. Nel dettaglio lo statuto del Comitato, composto in una prima fase da Marco Vaglio (presidente Cca di Roma), Armando Rossi (presidente Cca di Napoli), Carla Cappallo (presidente Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma), Alessandro Riboldi, (presidente del Consiglio dell'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori di Roma e Provincia), Giuseppe Lavra (presidente Ordine dei medici di Roma), stabilisce che gli obiettivi primari da perseguire sono: ottenere l'introduzione del giusto compenso per i professionisti e per i professionisti con riferimento alla tariffa e ai minimi tariffari.

«È giunto il momento di raccogliere il grande risultato della manifestazione del 15 maggio che ha visto scendere in piazza migliaia di professionisti e passare la nostra proposta, accogliendo tutte le istanze del presidente, ha fatto sapere il Comitato, «l'obiettivo primario, infatti, è quello di restituire dignità ai professionisti e, punto indispensabile per tutti, sarà il ripristino delle tariffe. Abbiamo registrato diverse aperture sul tema da più parti politiche e abbiamo rinnovato il sostegno di molti parlamentari. Auspichiamo quindi una apertura a una seria presa di posizione dalla politica su questo tema. Il tema del

fatti per ciascuna professione, oltre che identificare congiuntamente le problematiche determinate dall'attuale contesto legislativo ed affrontarle in modo sistemico. Compito del Comitato, inoltre, sarà quello di esaminare le possibili soluzioni al fine di inserirle in un quadro normativo omogeneo; supportare le istanze di una legge che tuteli il sistema costituzionale e, infine, individuare gli interventi necessari per rendere il dettato fiscale più equo per i professionisti.

Giacomini Gailli

l'analisi

# Doppio limite per i contratti a tempo

Doppio limite per i contratti a tempo determinato nella pubblica **amministrazione**. La riforma al dlgs 165/2001 disposta col dlgs 75/2017 tocca anche l' art. 36, comma 2, il cui 3° periodo dispone: «I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.

81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all' articolo 35, comma 1, lett. b), del presente decreto».

Col rinvio chiaro alla normativa vigente nel lavoro privato sul contratto a tempo determinato, non vi è più alcun dubbio: anche al lavoro pubblico si estende il tetto alle assunzioni ex art. 23, comma 1, dlgs 81/2015, ai sensi del quale «salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell' anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all' unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell' attività nel corso dell' anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell' assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque **dipendenti** è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato». Attualmente, i contratti collettivi nazionali di lavoro non prevedono tetti diversi ai contratti a tempo determinato. Ma potrebbero intervenire per esercitare la flessibilizzazione loro consentita al tetto, perché il limite al numero di **dipendenti** assumibili a tempo determinato fissato dal dlgs 81/2015 si affianca al limite finanziario ex art. 9, comma 28, del dl 78/2010, convertito in legge 122/2010, che consente di assumere con contratti flessibili (e, dunque, non solo col tempo determinato) solo entro il tetto del 50% di quanto speso nel 2009 (100% per gli **enti locali** in regola con gli obblighi di riduzione di personale della spesa di personale).

La coesistenza di questi due tetti pone il problema della prevalenza tra loro. Laddove il limite finanziario consentisse un maggior numero di assunzioni rispetto al 20% del personale a tempo determinato in forza, gli **enti** sono da considerare autorizzati ad andare oltre? E, nel caso opposto, qualora il tetto del 20% del personale a tempo indeterminato fosse superiore al limite assunzionale del 2009, gli **enti** sarebbero autorizzati ad assumere oltre il limite finanziario? Saranno queste le domande che sul **piano**

32 Sabato 8 Luglio 2017

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ItaliaOggi

W/ Lo precisa il ministero della giustizia in una nota a Cassazione e Corti d'appello

## Split payment per gli avvocati Per le fatture agli uffici giudiziari dal 1° luglio scorso

DI GABRIELE VENTURA

**Toscana bacchettata sulle concessioni demaniali**  
Sulle concessioni demaniali marittime la Corte costituzionale bacchetta la Toscana che detta regole a favore del concessionario selettivo. Con la sentenza 157/2017, depositata nei cancelli, la Consulta ha censurato il regolamento art. 2, comma 1, lettere c) e d), della legge della regione Toscana n. 21/2014 per cui i contratti con l'articolato 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione. La legge in questione stabilisce disposizioni destinate a facilitare sulle procedure competitive i licenziatari del settore. Con tali disposizioni, che la Consulta ha ritenuto di ingenerare antieconomicamente a causa del sesso che le accenna, si prevede che alla scadenza naturale del rapporto concessivo l'ente gestore acquisisce il valore residuale relativo all'impegno di natura economica e al concessionario selettivo è riconosciuto un indennizzo pari al 90% del valore residuale di riferimento, anziché della metà prevista dalla Costituzione. Il rinvio redatto da un professionista abilitato, acquisita a cura e spese del concessionario richiedente il rilascio della concessione ultrasondata. Il candidato che è a spese del concessionario subentrante, obbligato a pagare integralmente prima dell'eventuale subentro. Secondo la Corte, le due norme, inasprendo delle novità di natura economico-aziendale, rispetto alla disciplina statale contenuta nel Codice della navigazione, violano la competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza, come affermata all'art. 117, comma secondo, lettera e) della Carta costituzionale, abbondando di fatto l'ingresso di altri concessionari.

**Economie da ribassi d'asta con strascichi sull'esercizio**

Le economie da ribassi d'asta realizzate su opere per le quali gli enti provinciali hanno ottenuto quote finanziarie in colere sul paraggio di bilancio, se non realizzate, determinano l'impossibilità di beneficiare di ulteriori assegnazioni nell'esercizio finanziario successivo. Il chiarimento arriva dal Meaf dell'Ufficio della diffusione del n. 138/2017 del 17 che disciplina gli adempimenti relativi al monitoraggio del saldo di bilancio pubblico per l'esercizio in corso. Il criterio partenziale esclusionale della realizzazione degli spesi occorroni per il pagamento concordato agli enti beneficiari di monitoraggio l'importo per le opere di gestione e di ridimensionamento proprio nello obiettivo finale di cui il concessionario eventuale s'è impegnato. Gli spesi occorroni mediante l'azione regionale a posti di addizionali regionali, sono, infatti, congegnati con specifico vincolo di destinazione, per cui gli enti che li hanno acquisiti devono utilizzarli in un'attività di bilancio che, con ogni probabilità, consente il nuovo utilizzo per le finalità per cui sono stati attribuiti. Ma non basta. La legge 27/17 stabilisce che se gli spesi concernenti in attuazione non sono integralmente utilizzati, l'ente acquirente non potrà beneficiare di assegnazioni nell'esercizio finanziario successivo. Anche chi non ha finito. Le verifiche sono rigorose: gli spesi liberati dai ribassi dovranno essere riprogrammati o su opere completate e quelle originarie o su altri interventi e perfezionamenti e l'ente (ente acquirente) non è tenuto a essere autorizzato. Tale eccezione è del 2017, le prime verifiche scadranno nel 2018, mentre non si sono ancora per gli enti che abbiano in tutto o in parte lasciato inutilizzati spesi occorroni negli anni scorsi.

L'ANALISI

## Doppio limite per i contratti a tempo

Doppio limite per i contratti a tempo determinato nella pubblica amministrazione. La riforma al dlgs 165/2001 disposta col dlgs 75/2017 tocca anche l' art. 36, comma 2, il cui 3° periodo dispone: «I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all' articolo 35, comma 1, lett. b), del presente decreto».

Col rinvio chiaro alla normativa vigente nel lavoro privato sul contratto a tempo determinato, non vi è più alcun dubbio: anche al lavoro pubblico si estende il tetto alle assunzioni ex art. 23, comma 1, dlgs 81/2015, ai sensi del quale «salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell' anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all' unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell' attività nel corso dell' anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell' assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato». Attualmente, i contratti collettivi nazionali di lavoro non prevedono tetti diversi ai contratti a tempo determinato. Ma potrebbero intervenire per esercitare la flessibilizzazione loro consentita al tetto, perché il limite al numero di dipendenti assumibili a tempo determinato fissato dal dlgs 81/2015 si affianca al limite finanziario ex art. 9, comma 28, del dl 78/2010, convertito in legge 122/2010, che consente di assumere con contratti flessibili (e, dunque, non solo col tempo determinato) solo entro il tetto del 50% di quanto speso nel 2009 (100% per gli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione di personale della spesa di personale).

La mia sul sito [www.italiangi.it/documenti](http://www.italiangi.it/documenti)

**pratico** si porranno gli operatori. Tuttavia, è abbastanza facile immaginare che senza un intervento di coordinamento normativo o del Ccnl, prevarranno risposte restrittive: il tetto di spesa prevarrà sul limite al numero dei contratti, se questo determinasse assunzioni in numero maggiore ai fondi 2009; nel caso inverso, anche laddove le risorse riferite al 2009 fossero superiori al tetto massimo del numero dei **dipendenti** assumibili, in ogni caso il 20% dei **dipendenti** a tempo indeterminato verrebbe considerato invalicabile. L' applicazione del limite al numero di contratti attivabili non incide, invece, sugli art. 19, comma 6, dlgs 165/2001 e 110, commi 1 e 2, dlgs 267/2000, in tema di assunzioni di dirigenti a contratto a tempo determinato: infatti, l' art. 29, dlgs 81/2015 esclude espressamente l' applicazione ai dirigenti delle norme contenute nel capo del medesimo decreto dedicato al lavoro a termine. Pertanto, per i dirigenti a contratto restano i limiti fissati dalle due norme speciali relative al lavoro alle dipendenze della pubblica **amministrazione** citate prima. Semmai, per gli incarichi a contratto il problema è un altro: poiché a partire dall' approvazione delle linee di indirizzo con le quali la Funzione pubblica sbloccherà il passaggio dalle dotazioni organiche ai fabbisogni, applicare le percentuali di dirigenti a contratto previste dagli art. 19, comma 6, del dlgs 165/2001, e 110, commi 1-2, del dlgs 267/2000 sarà difficilissimo. Infatti, la consistenza organica degli **enti** sarà data semplicemente dal personale in **servizio** e dalle risorse disponibili per le assunzioni, di volta in volta vigenti. Dunque, non vi saranno più posti della dotazione organica su cui computare i dirigenti a contratto, i quali, stando alla normativa vigente potranno essere solo extra dotazione e finanziati con le risorse assunzionali per il tempo determinato, nel caso dell' art. 19, comma 6, del dlgs 165/2001 per le **p.a.** statali e regionali; finanziati invece con le risorse per il tempo indeterminato nel caso degli **enti locali**, poiché la spesa degli incarichi a contratto ai sensi dell' art. 110 non rientra nei limiti dell' art. 9, comma 28, dl 79/2010.

*LUIGI OLIVERI*



# Toscana bacchettata sulle concessioni demaniali

Sulle **concessioni demaniali** marittime la Corte costituzionale bacchetta la Toscana che detta regole a favore del concessionario uscente. Con la sentenza 157/2017, depositata ieri in cancelleria, la Consulta ha dichiarato illegittimo l' art. 2, comma 1, lettere c) e d), della legge della regione Toscana n. 31/2016 perché in contrasto con l' articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione. La legge in questione stabilisce disposizioni destinate a incidere sulle procedure comparative inerenti il rilascio delle **concessioni demaniali** con finalità turistico-ricreative per le quali è prevista una durata compresa tra i sei e i venti anni. Con tali disposizioni, che la Consulta ha ritenuto di leggere unitariamente, a causa del nesso che le accomuna, si prevede che alla scadenza naturale del rapporto concessorio l' **ente** gestore acquisisca il «valore aziendale relativo all' impresa insistente» sull' area **demaniale** e al concessionario uscente è riconosciuto un indennizzo pari al 90% del valore aziendale di riferimento, attestato da una perizia redatta da un professionista abilitato, acquisita a cura e spese del concessionario richiedente il rilascio della concessione ultrasessennale.

Secondo la Corte, le due norme, inserendo delle novità di natura economico-aziendale rispetto alla disciplina statale contenuta nel **Codice** della navigazione, violano la competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza, come affermata all' art. 117, comma secondo, lettera e) della Carta costituzionale, sfavorendo di fatto l' ingresso di altri concessionari.

32 Sabato 8 Luglio 2017

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ItaliaOggi

W/ Lo precisa il ministero della giustizia in una nota a Cassazione e Corti d'appello

## Split payment per gli avvocati Per le fatture agli uffici giudiziari dal 1° luglio scorso

DI GABRIELE VENTURA

**A** via il regime dello split payment per gli avvocati. Per le fatture emesse dal 1° luglio, nei confronti degli uffici giudiziari si applica infatti il regime della divisione dei pagamenti. Mentre per quelle emesse prima, a singolarità differita e non ancora pagate, si applicano le vecchie regole. Lo ha precisato il ministero della giustizia, in una nota inviata dal dipartimento per gli affari di giustizia a Corte di Cassazione e Corti d'Appello e indirizzata agli ordini degli avvocati. La comunicazione riguarda appunto il meccanismo dello split payment introdotto dall'art. 1 del d.l. n. 50/2017, in particolare l'art. 10, comma 1, lettera b), che prevede, relativo all'ambito applicativo. La nuova normativa, infatti, estende l'ambito di applicazione del meccanismo della divisione dei pagamenti anche alle operazioni effettuate nei confronti di altri soggetti che pagano l'imposta a loro fornitore secondo le regole generali. In particolare, precisa la nota, l'istituzione riguarda tutte le amministrazioni, gli enti e i soggetti inclusi nel conto consolidato della pubblica amministrazione, qualunque veste giuridica rivestano, anche al fine di allineare l'ambito di applicazione del meccanismo dello split payment con quello della fatturazione elettronica obbligatoria. È stata quindi abrogata la disposizione che prevedeva l'esclusione dall'applicazione della divisione dei pagamenti dei compensi per prestazioni di servizi professionali e ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito e a titolo di accento. Pertanto, spiega via Arcenzia, in base alla nuova disciplina anche i compensi a favore dei lavoratori autonomi saranno assoggettati allo split payment qualora le operazioni vengono effettuate nei confronti della p.a., con le modifiche che si applicano alle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017. La divisione generale prevista infine, per le fatture emesse in data antecedente a singolarità differita e non ancora pagate, si applicherà il vecchio regime, ovvero l'iva verrà versata all'erario direttamente dal cedente/prestatore di beni e servizi secondo il proprio regime fiscale. La nota è stata poi inviata agli ordini degli avvocati e alle camere penali per la più ampia diffusione ai fini di una corretta trasmissione dei dati nelle fatture destinate inviate dal 1° luglio.

Eden Uboldi

### Toscana bacchettata sulle concessioni demaniali

Sulle concessioni demaniali marittime la Corte costituzionale bacchetta la Toscana che detta regole a favore del concessionario uscente. Con la sentenza 157/2017, depositata ieri in cancelleria, la Consulta ha dichiarato illegittimo l' art. 2, comma 1, lettere c) e d), della legge della regione Toscana n. 31/2016 perché in contrasto con l' articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione. La legge in questione stabilisce disposizioni destinate a incidere sulle procedure comparative inerenti il rilascio delle concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative per le quali è prevista una durata compresa tra i sei e i venti anni. Con tali disposizioni, che la Consulta ha ritenuto di leggere unitariamente, a causa del nesso che le accomuna, si prevede che alla scadenza naturale del rapporto concessorio l' ente gestore acquisisca il «valore aziendale relativo all' impresa insistente» sull' area demaniale e al concessionario uscente è riconosciuto un indennizzo pari al 90% del valore aziendale di riferimento, attestato da una perizia redatta da un professionista abilitato, acquisita a cura e spese del concessionario richiedente il rilascio della concessione ultrasessennale. L'indennizzo che è a spese del concessionario subentrante, obbligato a pagarlo integralmente prima dell'eventuale subentro. Secondo la Corte, le due norme, inserendo delle novità di natura economico-aziendale rispetto alla disciplina statale contenuta nel Codice della navigazione, violano la competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza, come affermata all' art. 117, comma secondo, lettera e) della Carta costituzionale, sfavorendo di fatto l' ingresso di altri concessionari.

Eden Uboldi

### Economie da ribassi d'asta con strascichi sull'esercizio

Le economie da ribassi d'asta realizzate su opere per le quali gli enti provinciali hanno ottenuto quote finanziarie in valore sul paraggio di bilancio, se non realizzate, determinano l'impossibilità di beneficiare di ulteriori assegnazioni nell'esercizio finanziario successivo. Il chiarimento arriva dal Minf all'indizio della diffusione del d.l. n. 50/2017 del 17 febbraio che disciplina gli adempimenti relativi al monitoraggio del saldo di bilancio pubblico per l'esercizio in corso. Il d.l. indica, in particolare, la procedura di rendicontazione degli spazi occupati per opere di investimento, coinvolgendo gli enti beneficiari di monitoraggio. Il paragrafo in cui sono contenute le disposizioni del progetto sulla ribattitura finale e il conseguente eventuale allungamento rispetto alla consuntivazione include tra le utilizzazioni inutilizzate. Gli spazi occupati mediante lotte regionali a pezzi di indennizzo concessione, sono, infatti, considerati con specifico rinvolo di destinazione, per cui gli enti che li hanno occupati dovranno essere utilizzati per le finalità per cui sono stati attribuiti. Ma non basta. La legge 222/17 stabilisce che, se gli spazi concessi in attuazione non sono integralmente utilizzati, l'ente grave non potrà beneficiare di assegnazioni nell'esercizio finanziario successivo. Anche gli enti che hanno ottenuto quote più alte di quelle che poi si rivelano necessarie nel corso per le quali i lavori sono qualificati con un ribasso d'asta. Le verifiche sono rigorose: gli spazi liberati dai ribassi dovranno essere riproposti o non essere completati e quelli originari o in altri interventi e conferimenti e penalizzazioni e l'ente (Ente associatore) resterà a carico esclusivo. Tale meccanismo è del 2017, le prime verifiche scadranno nel 2018, mentre non si sono consumate per gli enti che abbiano in tutto o in parte lasciato inutilizzati spazi occupati negli anni scorsi.

Matteo Barbero

### L'ANALISI

#### Doppio limite per i contratti a tempo

Doppio limite per i contratti a tempo determinato nella pubblica amministrazione. La riforma di legge 165/2001 (disposta dal d.l. 25/2017) ha modificato l'art. 36, comma 2, del 2° periodo della legge 30/1998, che prevede un doppio limite di durata per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato: il primo è stabilito nel rispetto degli artt. 19 e 19 bis del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, mentre il secondo è quello che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'art. 36, comma 1, lett. b), del presente decreto. Col nuovo testo, invece, il doppio limite si applica anche al personale pubblico, in quanto il testo delle associazioni ex art. 28, comma 1, legge 30/1998, ai sensi del quale, anche diverse disposizioni dei decreti legislativi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forma di 1° grado, con l'eccezione del personale in servizio a 0,2. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si applica sul numero dei lavoratori a tempo determinato in forma di 1° grado dell'anno. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti a tempo determinato, anche laddove il numero dei dipendenti a tempo determinato è superiore al 20 per cento del numero dei dipendenti a tempo indeterminato, il numero dei dipendenti a tempo determinato non può essere superiore al numero dei dipendenti a tempo indeterminato. Ma, per le imprese, viene per eseguire la flessibilizzazione

Luigi Oliveri



La mia vita sul sito [www.italiainoggi.it/](http://www.italiainoggi.it/) documenti

EDEN UBOLDI